

LICEO "ANDREA MAFFEI"

(COD. SC.: TNPC01000Q RIVA DEL GARDA – LICEO "ANDREA. MAFFEI" RIVA DEL GARDA)

Esame di Stato

a.s. 2024/2025

Classe V Sez. A

INDIRIZZO SCIENTIFICO

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Consiglio di classe 8 maggio 2025

Affisso all'albo il 15 maggio 2025

La coordinatrice di classe
Prof. ssa Anna Maria Bisi

Il dirigente scolastico
Prof. Paolo Andrea Buzzelli

Riva del Garda, 15 maggio 2025

CONTENUTO DEL DOCUMENTO

1. Presentazione dell'Istituto

- 1.1. La scuola
- 1.2. Il contesto
- 1.3. Le scelte educative

2. L'indirizzo scientifico

- 2.1. Quadro orario
- 2.2. Profilo in uscita dell'indirizzo

3. Presentazione della classe

- 3.1. Composizione del Consiglio di classe
- 3.2. Docenze nel triennio
- 3.3. Profilo della classe

4. Indicazioni generali attività didattica

- 4.1. Progettazione didattica
- 4.2. Metodologie e strategie didattiche
- 4.3. Educazione civica e alla cittadinanza
- 4.4. CLIL: attività e modalità di insegnamento
- 4.5. Alternanza scuola lavoro e Orientamento
- 4.6. Progetti didattici particolari
- 4.7. Attività di recupero e di approfondimento
- 4.8. Strumenti didattici
- 4.9. Spazi

5. Attività integrative

- 5.1. Viaggi d'istruzione nel triennio
- 5.2. Attività di orientamento
- 5.3. Partecipazione a spettacoli teatrali

6. Indicazioni sulle discipline

- 6.1. Schede informative sulle singole discipline

7. Valutazione

- 7.1. Criteri di valutazione
- 7.2. Prove di verifica
- 7.3. Criteri attribuzione crediti

8. Verso l'Esame di Stato.

- 8.1. Simulazioni prove d'esame
- 8.2. Griglie di valutazione

1. Presentazione dell'Istituto

1.1. La scuola

Il Liceo "Andrea Maffei" di Riva del Garda nasce come Regio Liceo Classico nell'anno 1935, sulla base del Regio Ginnasio fondato a Riva nel 1927. Il Liceo è intitolato ad Andrea Maffei, originario di Molina di Ledro ma vissuto a lungo a Riva del Garda e a Milano dove fu poeta traduttore e figura di riferimento della cultura romantica del primo Ottocento.

A partire dall'anno scolastico 1972-73, accanto al Liceo classico, viene istituito il Liceo scientifico e, dall'anno scolastico 1989-90, il Liceo linguistico. Nell'anno scolastico 1996-97 l'offerta formativa si amplia con l'istituzione dell'indirizzo Socio-psico-pedagogico, sostituito, dall'anno scolastico 2010-11, dal nuovo Liceo delle Scienze umane; nello stesso anno è stata attivata l'opzione Scienze applicate per l'indirizzo scientifico. Con l'anno scolastico 2015-16 l'offerta formativa si è arricchita dell'indirizzo musicale.

Una scuola unica, ma percorsi, piani di studio differenti a seconda dell'indirizzo. La possibilità di armonizzare i vari ambiti disciplinari (umanistico-classico, scientifico, linguistico, socio-pedagogico e musicale), rispettando le peculiarità dei cinque indirizzi, rende sicuramente singolare questa realtà scolastica nel panorama provinciale.

1.2. Il contesto

Il Liceo "Andrea Maffei" opera in un contesto che si caratterizza, geograficamente e sotto il profilo amministrativo, come punto d'incontro di tre regioni diverse, che si affacciano sul Lago di Garda: il Trentino-Alto Adige, la Lombardia e il Veneto. L'utenza dell'istituto comprende quindi sia il territorio del Trentino meridionale compreso nella Comunità di Valle Alto Garda e Ledro che gli ambiti limitrofi, le Giudicarie verso nord, le due sponde del Garda orientale e occidentale verso sud, in territorio rispettivamente della provincia di Verona e della provincia di Brescia.

Questa posizione favorisce la confluenza di un vasto bacino d'utenza scolastica: nonostante gli studenti residenti nel Comune di Riva d/G siano una minoranza rispetto a quelli proveniente da altri Comuni tuttavia, proprio questa posizione centrale riduce il pendolarismo (poco meno del 90% degli studenti impiega meno di 30 minuti per raggiungere la scuola).

L'Istituto è frequentato da più di 900 studenti, a cui si aggiungono 120 docenti e 30 Ausiliari tecnici amministrativi. Il numero degli studenti iscritti alle classi iniziali si è assestato nel corso degli ultimi anni attorno ai 200 studenti. Turismo, industria e terziario sono le principali attività economiche presenti sul territorio, in particolare i tassi di crescita sociale dell'Alto Garda e Ledro mantengono un trend sostanzialmente stabile, dato confermato dall'indice ESCS (l'indicatore dello status socio-economico-culturale dello studente) dell'Invalsi che rileva un background socio-economico familiare medio-alto, pur con differenziazioni interne.

1.3. Le scelte educative

Il Liceo Maffei si propone come una scuola unica ma con percorsi, programmi, piani di studio differenti a seconda dell'indirizzo. La possibilità di armonizzare i vari ambiti disciplinari (umanistico-classico, scientifico, linguistico, socio-pedagogico e musicale), rispettando le peculiarità dei cinque indirizzi, rende sicuramente singolare questa realtà scolastica nel panorama provinciale.

Il curriculum di tutti gli indirizzi è stato elaborato dai Dipartimenti disciplinari e dal Collegio docenti, tenuto conto delle Indicazioni nazionali e provinciali, in relazione agli obiettivi di apprendimento, alle metodologie e alle competenze da sviluppare.

2. L'indirizzo scientifico

2.1. Quadro orario

Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire ed a sviluppare le conoscenze e le abilità ed a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le

diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale (D.P.R. 15 marzo 2010, n. 89, Art. 8).

Discipline	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Lingua e letteratura italiana	5	5	4	4	4
Storia e Geografia	3	3			
Lingua e cultura straniera inglese	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera tedesca	3	3			
Matematica	6	5	5	5	5
Scienze naturali	2	3	3	4	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Storia			2	2	3
Filosofia			3	3	3
Fisica	2	2	4	3	3
Disegno e Storia dell'arte	2	2	2	2	2
<i>Totale moduli settimanali di 50'</i>	32	32	32	32	32

2.2 Profilo in uscita dell'indirizzo

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, devono:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana

3. Presentazione della classe

3.1 Composizione del consiglio di classe

Dott. Paolo Andrea Buzzelli	Dirigente scolastico
Prof. ssa Anna Maria Bisi	Lingua e letteratura italiana Lingua e cultura latina Coordinatrice di classe
Prof.ssa Antonella Bresciani	Lingua e cultura straniera – Inglese
Prof. Marco Cassisa	Filosofia e Storia
Prof.ssa Beatrice Aiardi	Matematica e Fisica

Prof.ssa Elena Sartori	Scienze naturali
Prof. ssa Katia Michelotti	Disegno e storia dell'arte
Prof.ssa Valentina Daldoss	Scienze motorie e sportive
Prof.ssa Claudia Carloni	Religione cattolica

3.2. Docenze nel triennio

Discipline	a.s. 2022/2023	a.s. 2023/2024	a.s. 2024/2025
Lingua e letteratura italiana Lingua e cultura latina	Prof. ssa Anna Maria Bisi	Prof. ssa Anna Maria Bisi	Prof. ssa Anna Maria Bisi
Lingua e cultura str. inglese	Prof.ssa Antonella Bresciani	Prof.ssa Antonella Bresciani	Prof.ssa Antonella Bresciani
Storia e Filosofia	Prof. Marco Cassisa	Prof. Marco Cassisa	Prof. Marco Cassisa
Matematica e Fisica	Prof.ssa Beatrice Aiardi	Prof.ssa Beatrice Aiardi	Prof.ssa Beatrice Aiardi
Scienze naturali	Prof. ssa Elena Sartori	Prof. ssa Elena Sartori	Prof. ssa Elena Sartori
Disegno e storia dell'arte	Prof.ssa Katia Michelotti	Prof.ssa Katia Michelotti	Prof.ssa Katia Michelotti
Scienze motorie e sportive	Prof.ssa Valentina Daldoss	Prof.ssa Valentina Daldoss	Prof.ssa Valentina Daldoss
Religione cattolica	Prof.ssa Claudia Carloni	Prof.ssa Claudia Carloni	Prof.ssa Claudia Carloni

La classe ha goduto di continuità didattica per l'intera durata del triennio in tutte le discipline.

3.3 Profilo della classe

L'attuale 5AS è composta di 19 studenti e studentesse provenienti dalla classe 4AS del precedente anno scolastico. Il percorso formativo della classe si è contraddistinto per motivazione e collaborazione nei confronti delle attività proposte. L'interesse è stato costante e le dinamiche relazionali hanno consentito un clima di lavoro positivo. La maggior parte degli studenti ha acquisito un efficace metodo di studio, ha conseguito in grado soddisfacente le competenze richieste, riuscendo ad organizzare le attività in modo responsabile. Le situazioni di difficoltà nell'apprendimento sono circoscritte.

4. Indicazioni generali attività didattica

4.1. Progettazione didattica

Il consiglio di classe ha operato individuando due piani di competenze: le competenze culturali di base relative ai quattro assi culturali e le otto competenze chiave di cittadinanza; queste ultime sono state perseguite attraverso reciproca integrazione tra i saperi e le competenze specifiche contenute negli Assi.

Il Consiglio di classe ha progettato la propria attività per

promuovere

- il rispetto delle norme e del Regolamento d'Istituto;
- l'adozione di un comportamento corretto nei confronti dei compagni e di tutto il personale della scuola;
- il senso di responsabilità nel portare a termine il proprio lavoro, nell'avere cura di sé, degli oggetti e degli ambienti;

favorire

- lo sviluppo della personalità di ciascuno studente;
- l'acquisizione di un proficuo metodo di studio;
- la capacità di autovalutazione e quindi acquisizione della consapevolezza delle proprie capacità;
- lo sviluppo della sensibilità ai valori della solidarietà, della tolleranza e della convivenza civile;
- lo sviluppo di una coscienza ecologica;

- l'educazione alla salute e alla cultura della sicurezza;

raggiungere le seguenti competenze trasversali

- saper cogliere in un testo orale e scritto i nuclei centrali della comunicazione, distinguendo informazioni principali e secondarie;
- saper individuare concetti con particolare rilievo e instaurare relazioni fra di essi;
- saper organizzare i contenuti e gli strumenti di studio;
- saper usare con consapevolezza i linguaggi nei processi di costruzione del sapere e, quindi, nei diversi contesti comunicativi;
- saper esprimere con consapevolezza le proprie idee nei diversi codici, in modo chiaro ed efficace;
- saper intervenire, confrontarsi costruttivamente nei dibattiti e dialogare;
- saper risolvere problemi applicando le proprie conoscenze anche in contesti nuovi;
- saper autonomamente identificare metodi, mezzi e strategie idonei alla risoluzione di un problema dato;
- saper proporre soluzioni originali per un problema dato.

4.2. Metodologie e strategie didattiche

Le metodologie e le strategie didattiche sono definite nei dipartimenti disciplinari sulla base dei Piani di studio e del Progetto di istituto. Gli interventi didattici sono stati proposti in una logica di essenzialità e di sostenibilità, si sono concentrati sui nuclei fondanti delle singole discipline e hanno mirato prioritariamente al raggiungimento delle competenze caratterizzanti il profilo dell'indirizzo. Le metodologie e le strategie didattiche condivise dal consiglio di classe e utilizzate a supporto della progettazione didattica sono dettagliate nelle schede informative delle singole discipline, cui si rimanda.

4.3. Educazione civica e alla cittadinanza

In coerenza con quanto dettato dalle Linee guida provinciali e nazionali di riferimento, tutti i consigli di classe dell'istituto hanno condiviso un progetto comune, declinato in moduli di apprendimento e realizzato nelle proprie discipline dai docenti coinvolti.

La programmazione dei consigli ha pertanto proceduto, nel rispetto della normativa, all'individuazione delle competenze che concorrono a delineare i percorsi di cittadinanza e a stimolare la crescita della consapevolezza degli studenti in ambito sociale e civico, e quindi all'identificazione di nuclei tematici, come riportato nella seguente tabella, che consentissero un approccio organico da parte delle discipline coinvolte. Per l'illustrazione dei risultati di apprendimento relativi ai moduli proposti, si rimanda alle singole programmazioni disciplinari

Area tematica	Progetto "Tra nazionalismi e difficili riconciliazioni: il caso della Bosnia" La Costituzione italiana e l'ordinamento dell'Unione Europea			
Moduli	Docenti	Titolo modulo	Periodo	n. ore
Modulo 1	Aiardi Cassisa Carlioni	Preparazione e riflessione sull'esperienza di viaggio	I Quadrimestre	17
Modulo 2	Bisi	Il linguaggio della Costituzione	II quadrimestre	8
Modulo 3	Cassisa	Ambasciatori d'Europa con la Fondazione Megalizzi	II quadrimestre	8

4.4. CLIL: attività e modalità di insegnamento

Terzo anno - Lingua straniera: inglese

Disciplina	Docente	N.ore	Attività
Scienze motorie	Daldoss	8	Badminton: Lavori di gruppo su materiali proposti dal docente e visione di filmati in lingua
Fisica	Aiardi	8	Esercizi di approfondimento e documenti in lingua originale

Storia	Cassisa	8	Lavoro di approfondimento su testi e filmati in lingua
Storia dell'arte	Michelotti	6	Lavoro su testi e film in lingua
Scienze naturali	Sartori	3	Visione di film in lingua

Quarto anno - Lingua straniera: inglese

Disciplina	Docente	N.ore	Attività
Storia	Cassisa	8	Approfondimenti tematici: The American Revolution/Industrialization
Filosofia	Cassisa	5	Empiricism
Fisica	Aiardi	6	Laboratory
Scienze Motorie	Daldoss	6	Team sports
Storia dell'arte	Michelotti Katia	8	Analisi di opere

Quinto anno - Lingua straniera: inglese

Disciplina	Docente	N.ore	Attività
Storia	Cassisa	7	Industrialisation and Imperialism
Fisica	Aiardi	6	Approfondimenti disciplinari
Arte	Michelotti	4	Approfondimenti disciplinari
Scienze naturali	Sartori	4	Approfondimenti disciplinari
Scienze motorie	Daldoss	8	Volleyball
Filosofia	Cassisa	2	Genes and Memes

4.5 Alternanza scuola lavoro e Orientamento

Con delibera n. 688 del 17 maggio 2024 la Giunta provinciale ha stabilito che, a partire dall'anno scolastico 2024/25, il monte ore di alternanza scuola-lavoro ai fini dell'ammissione all'esame di Stato sia di almeno 150 ore. Inoltre ha stabilito che le attività di orientamento, svolte nell'ultimo triennio, rientrino tra le attività di alternanza scuola-lavoro e siano conteggiate all'interno del relativo monte ore.

Tra le attività di alternanza scuola lavoro/orientamento svolte dalla classe, si evidenziano:

Progetto: "TIC TOC FUTURE – future, like, comment, save the planet"

Su commessa dal Festival Internazionale Film della Montagna e dell'Esplorazione "Città di Trento", la classe ha partecipato alla realizzazione di una campagna di comunicazione sull'adattamento ai cambiamenti climatici attraverso l'utilizzo del linguaggio dell'audiovisivo e dei social media.

Progetto "Settimana della ricerca scientifica"

Si è svolto in collaborazione con il centro di ricerca "Excellence Cluster Universe" presso la Technische Universität München a Garching. Un'immersione nel mondo della ricerca scientifica, con visite ai laboratori e partecipazioni a conferenze – dibattito su diversi temi di carattere scientifico. Un progetto che aveva lo scopo di favorire lo sviluppo di una consapevolezza scientifica, per comprendere e valutare l'importanza della costruzione di modelli, per riflettere sulle scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la nostra società. Il percorso si è concluso con la presentazione di una relazione in formato multimediale da parte degli studenti ai compagni di classe. Il progetto è stato svolto anche in inglese come lingua comune di conoscenza e di lavoro.

Seminari tematici

Attraverso i seminari tematici studenti e studentesse, guidati da docenti e ricercatori universitari, hanno approfondito argomenti già trattati in classe e scoperto ambiti nuovi e specifici degli studi accademici, nell'ottica dell'orientamento alla scelta universitaria. La classe ha affrontato la tematica relativa all'uso e alle potenzialità dell'intelligenza artificiale sia da un punto etico-filosofico che pratico ed applicativo.

Progetto "Biologia/Biotecnologie"

La classe, presso la Fondazione Golinelli di Bologna, ha partecipato (due giornate), seguita da personale esperto, a laboratori hand-on a posto singolo svolgendo i seguenti protocolli sperimentali:

- la trasformazione batterica
- purificazione della proteina GFP
- DNA fingerprinting.

5 AS - Tabella riassuntiva

A.S.	Attività	Ambito	Partecipazione
2022/2023	Formazione	Incontro con i docenti referenti ASL del liceo	1 studente (a.s. 2021/22)
	Trentino School of Management	Incontro formativo in materia di lavoro Modulo: "Le diversità al lavoro"	1 studente (a.s. 2021/22)
	Fondazione Bruno Kessler	Progetto: "Shift a data science environment – La cultura del dato"	1 studente (a.s. 2021/22)
	Formazione	Incontro con i docenti referenti ASL del liceo	Classe
	Visite aziendali	Centro PMA dell'Ospedale di Arco	Volontaria (10 studenti)
	Incontri figure professionali	Giovani in ricerca: incontro con ricercatori dell'Università di Trento	Classe
	Peer Education	Progetto "Prevenire il consumo di sostanze psicoattive – promozione sani stili di vita"	Volontaria (4 studenti)
	Progetto New York Young UN 2023	"L'Ambasciatore del futuro"	Volontaria (3 studenti)
	Commessa	Da Festival Internazionale Film della Montagna e dell'Esplorazione Progetto: "TIC TOC FUTURE – future, like, comment, save the planet"	Classe
	Settimana della ricerca	Attività presso il Deutsches Museum di Monaco di Baviera	1 studente
	Peer Education	Peer Education – metodo di studio e tutoraggio	1 studente
	Alpha Test	Orientamento (test di medicina)	1 studente
	PEG	Parlamento Europeo Giovani	Volontaria (2 studenti)
	Fondazione Bruno Kessler	Progetto: "SismaSens"	1 studente
	Tirocini formativi curriculari individuali	Culturale	1 percorso (a.s. 2021/22)
		Turistico	8 percorsi
		Amministrativo	4 percorsi
		Culturale	4 percorsi
		Sportivo - atleta	1 percorso
		Scientifica	1 percorso
		Farmaceutico	1 percorso
		Educativo - sportivo	1 percorso
		Professionisti	1 percorso
	Volontariato	Associazione dilettantistica Pallavolo C9	1 percorso
		Oratorio Orainsieme – Ceniga Drena Dro	1 percorso
		Associazione NOI - Arco	1 percorso
		Corpo Vigili Volontari di Riva del Garda	1 percorso
	Lavoro retribuito	Eurobazar srl	1 percorso
		Rustichel	1 percorso

2023/2024	Formazione	TSM: Diversity ³ , pluralità, equità ed inclusione nel mondo lavoro	Classe
		TSM: Fact Checking, strumenti digitali contro la disinformazione online	Classe
		Randstad Education	Classe
	Visite Aziendali	Centro P.M.A. Ospedale Arco	Volontaria (6 studenti)
		Gola del Bletterbach	Classe
	Progetto New York Young UN 2024	Ambasciatori del Futuro	Volontaria (3 studenti)
	Settimana della ricerca	Attività presso il Deutsches Museum di Monaco di Baviera	Classe
	Tirocini formativi curriculari individuali	Sportivo	1 percorso
		Scientifico	4 percorsi
		Culturale (biennale)	1 percorso
		Educativo	1 percorso
		Turismo	1 percorso
		Progetto Me.Mo orientamento	1 percorso
	Volontariato	NOIPERLORO	1 percorso
	Lavoro retribuito	Campeggio Maroadi	1 percorso
		Ristorante Rustichel	1 percorso
	Orientamento	Orientamento universitario presso Scuola Normale Superiore	1 percorso
2024/2025	Peer Education	Peer Education - scuola aperta	Volontaria (4 studenti)
	Tirocinio formativi curriculari individuali	Sportivo - Atleta	1 percorso
	Orientamento	Open Day Universitario	Volontaria (6 studenti)
		Percorso di tutoraggio per orientamento agli studi e alle carriere STEM	Volontaria (2 studenti)
		Corso di logica	Classe
		Visita ad Aquafil	Volontaria (1 studente)
		Alpha Test	Classe
		Fondazione Golinelli "Scienze in pratica"	Classe
		"L'intelligenza del suolo" incontro con esperto Politecnico di Milano	Classe
		Seminario UNITN: "Capire l'intelligenza artificiale per prepararsi al futuro"	Classe
		Convegno "Costruire il futuro"	Classe
		Seminario UNITN: "L'intelligenza artificiale e le sue sfide filosofiche"	Classe
		Riflessione e rielaborazione esperienze ASL/Orientamento	Classe

4.5. Progetti didattici particolari

Oltre alle attività di Alternanza Scuola Lavoro e ai Percorsi precedentemente descritti, tra il quarto e il quinto anno è stata progettata una articolata proposta di approfondimento tematico: "Tra nazionalismi e difficili riconciliazioni: il caso della Bosnia". Al centro del progetto lo studio delle tensioni politiche ed etniche culminate nel conflitto nei

territori dell'Ex Jugoslavia: l'attività ha permesso agli studenti di incontrare la scrittrice Elvira Mujic, i volontari dell'Associazione Lutva di Pesaro, i rappresentanti dell'Associazione Trentini nel mondo. A ciò ha fatto seguito il viaggio effettuato dalla classe agli inizi del mese di ottobre 2024, con la guida dell'Associazione Lutva. Le fasi delle attività, la riflessione sulle questioni affrontate, le emozioni e i sentimenti vissuti sono stati organizzati nel testo "Il cuore ha memoria", frutto del lavoro collettivo delle classi 5AS e 5BS.

Tra la fine del quarto anno e l'inizio del quinto la classe ha partecipato attivamente al convegno della S.I.R.U. "Costruire il futuro", il cui obiettivo era riflettere sulla società attuale e sul futuro dei giovani. Gli studenti hanno realizzato una video intervista su temi inerenti lavoro, famiglia e sogni. Il convegno ha visto la presenza di numerosi esperti nel campo della medicina del triveneto. in quanto legato al centro di PMA dell'ospedale di Arco, ma erano presenti anche figure come demografi, sociologi, psicologi, docenti universitari e figure della politica.

Si segnala inoltre che la classe ha partecipato nell'anno scolastico 2023/2024 al torneo di dibattito d'istituto "Convincere" e, in quanto vincitori della sessione d'istituto, al torneo di dibattito provinciale "A suon di parole", nel quale si sono aggiudicati il titolo di campioni provinciali.

4.2 Attività di recupero e approfondimento

Le attività di recupero, sostegno e potenziamento hanno fatto riferimento alle linee condivise nei dipartimenti disciplinari; sono stati proposti sportelli e attività di recupero in itinere in particolare nelle discipline scientifiche.

4.6. Strumenti didattici

Si fa presente che nel corso del triennio si è scelto di non adottare il libro di testo per l'insegnamento di Letteratura Italiana, e di Latino portando avanti una sperimentazione didattica in atto nell'istituto che mira a valorizzare il ruolo delle tecnologie nei processi di apprendimento, in relazione alle competenze da acquisire o da potenziare. Gli studenti pertanto, tramite device forniti in comodato d'uso dalla scuola o di loro proprietà, utilizzano per l'organizzazione del loro lavoro le piattaforme didattiche e l'ambiente e learning, integrando le metodologie della didattica tradizionale. Gli strumenti informatici sono stati inoltre a disposizione di tutto il consiglio per condividere risorse e attività, per la consultazione, per l'esecuzione di compiti e per la costruzione dei percorsi. Per ulteriori precisazioni, si rimanda alle schede informative delle singole discipline.

4.7. Spazi

Nel corrente anno scolastico le lezioni si sono svolte in classe, in presenza. Altri spazi utilizzati:

- laboratorio d'informatica, di fisica e di scienze
- palestra per le lezioni di scienze motorie e sportive e spazi esterni
- spazi extrascolastici in cui si sono svolte uscite didattiche.

5. Attività integrative

La classe ha svolto le seguenti attività integrative:

5.1. Viaggi d'istruzione nel triennio

a.s.	Meta del viaggio d'istruzione	Durata	Obiettivi
2022/2023	Firenze	2gg	Conoscere e apprezzare il valore artistico e storico della città
2023/2024	Monaco	4 gg	Un'immersione nel mondo della ricerca scientifica, con visite ai laboratori del centro di ricerca e partecipazioni a conferenze – dibattito su diversi temi di carattere scientifico in lingua inglese. Un progetto che intende favorire lo sviluppo di una consapevolezza scientifica, per

			comprendere e valutare l'importanza della costruzione di modelli, per riflettere sulle scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la nostra società.
2023/2024	Ferrara	1 g	Conoscere e apprezzare il valore artistico e storico della città
2023/2024	Bletterbach	1 g	Escursione geologica
2024/2025	Bosnia	6 gg	Viaggio nei Balcani: focus sulla storia e sulla memoria a più di trent'anni dal conflitto
2024/2025	Bologna	2gg	Attività presso Fondazione Golinelli

5.3 Partecipazione a spettacoli teatrali

Data	Attività	Titolo	Obiettivi
5.12.2023	Visione Film	"C'è ancora domani"	Riflessione sulle tematiche affrontate
12.05. 2025	Spettacolo	"Irena Sendler"	Riflessione sulla tematica della Shoah e dell'impegno individuale

6. Indicazioni sulle discipline

6.1. Schede informative sulle singole discipline (competenze – contenuti)

Disciplina: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Docente: Anna Maria Bisi

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno	L'insegnamento della Lingua e della Letteratura Italiana ha mirato al conseguimento delle seguenti competenze: • utilizzare strumenti espressivi e argomentativi adeguati per gestire la comunicazione orale in vari contesti, per diversi destinatari e scopi, raggiungendo fluidità, efficacia e correttezza di esposizione; • leggere e comprendere testi articolati e complessi di diversa natura, cogliendone le implicazioni e interpretando lo specifico significato e messaggio di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia testuale, con i generi letterari e il contesto storico e culturale in cui i testi sono stati prodotti; • padroneggiare diversi livelli della comunicazione linguistica nella produzione orale e nella produzione scritta, organizzando e modulando i testi prodotti a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi; • sviluppare la capacità di fornire motivate interpretazioni e valutazioni anche personali dei testi letterari, in relazione al contesto di produzione, così da fruire in modo consapevole del patrimonio letterario italiano, anche in rapporto con quello di altri Paesi
---	---

Sintesi dei Moduli

Modulo I	Il Paradiso di Dante
Modulo II	La poesia romantica
Modulo II	Alessandro Manzoni – la poesia e la storia
Modulo IV	Giacomo Leopardi- la poesia e il pensiero
Modulo V	La modernità in poesia
Modulo VI	Il Verismo e la rappresentazione della realtà in alcuni romanzi del Novecento
Modulo VII	La poesia di Pascoli e l'autonomia del significante
Modulo VIII	Una Vita inimitabile: D'Annunzio poeta e intellettuale pubblico
Modulo IX	L'Avanguardia del Primo Novecento

Modulo X	Luigi Pirandello – un personaggio fuori di chiave
Modulo XI	Il romanzo di Italo Svevo tra verità e menzogna
Modulo XII	Le esperienze poetiche di Giuseppe Ungaretti, Umberto Saba e di Eugenio Montale
Modulo XIII	Educazione civica e alla cittadinanza: Cittadinanza e Costituzione

Modulo I - Il Paradiso di Dante

Conoscenze / contenuti	Canto I - Cosmologia dantesca - L'ineffabilità - La luce, la musica, la 'visione' – Il Trasumanar" vv. 1-36; 64-81; 94-142 Canto II – vv. 1-42 – Appello ai lettori -Descrizione del cielo della luna Canto III – Le anime dei beati – La storia di Piccarda Canto VI. vv.79-93; 127-141 L'Impero e la Giustizia Canto XI – La figura di Francesco d'Assisi e il valore della Povertà Canto XVII. vv. 46-69; 94-142- Il destino di Dante – valore morale ed educativo della sua testimonianza poetica Canto XIX – vv. 64-114 – La "questione" della salvezza per i non credenti Canto XXII – vv. 124-154 la terra vista dall'alto dei cieli – l'aiuola che ci fa tanto feroci Canto XXX – lettura integrale – "nulla vedere" e "novella visione" Canto XXXIII – La visione finale- lettura integrale del canto
Abilità	Utilizzare un metodo di lavoro per l'analisi linguistica
Metodologie	Analisi sistematica dei versi: comprensione, interpretazione, riferimenti, elementi stilistici, elementi retorici, elementi culturali.
Criteri di valutazione	● Ricostruzione della struttura del canto ● Chiarificazione dei contenuti testuali ● Capacità di esprimersi con coerenza e completezza
Testi, materiali, strumenti	● Il testo della Commedia ● Appunti delle lezioni

Modulo II - La poesia romantica

Conoscenze / contenuti	F. Schlegel, Definizione di poesia romantica. Mme De Stael, da <i>Sulla maniera e sull'attualità delle traduzioni</i> . I motivi della polemica classicisti-romantici. Poesia romantica e pubblico. <i>Il Conciliatore</i>
Abilità	● Lettura e analisi dei testi ai fini dell'individuazione degli aspetti fondamentali dell'esperienza culturale Romantica
Metodologie	Lettura diretta dei testi d'autore ed estrapolazione dei nuclei fondamentali del discorso
Criteri di valutazione	● la capacità di esprimersi in modo coerente e consequenziale ● la capacità di analizzare criticamente testi, tematiche, problemi di ambito storico letterario ● la capacità di contestualizzare una problematica
Testi, materiali, strumenti	● I testi degli autori ● Rielaborazione personale degli appunti delle lezioni

Modulo III – Alessandro Manzoni – la poesia e la storia

Conoscenze / contenuti	● <i>I promessi Sposi</i>: fasi redazionali; la questione della lingua; percorsi di lettura - Uomo e Natura - Ritratti e descrizioni; Il "doppio finale" della storia. Testi: dai capitoli XVII e XX (incipit), cap. XXXIII (la vigna di Renzo); il doppio finale della storia capp. XXXVI e XXXVIII ● <i>Storia della colonna infame</i> – Il rapporto tra la Legge e la Giustizia
Abilità	● Lettura e analisi dei testi ai fini dell'individuazione e del confronto degli aspetti fondamentali di diverse esperienze culturali e letterarie
Metodologie	Lettura diretta dei testi d'autore ed estrapolazione dei nuclei fondamentali del discorso

Criteri di valutazione	- la capacità di esprimersi in modo coerente e consequenziale - la capacità di analizzare criticamente testi, - la capacità di contestualizzare un tema, una problematica, un autore
Testi, materiali, strumenti	- I testi degli autori - Rielaborazione personale degli appunti delle lezioni

Modulo IV – Giacomo Leopardi – La poesia e il pensiero

Conoscenze / contenuti	Dai <i>Canti</i> : La poesia "idillica", la poetica del vago e dell'indeterminato; termini e parole; la teoria del piacere - <i>L'Infinito</i> ; <i>La sera del dì di festa</i> . I canti pisano recanatesi – la poetica della rimembranza- la poesia pensante <i>A Silvia</i> ; il <i>Canto notturno di un pastore errante dell'Asia</i> . Il messaggio conclusivo della <i>Ginestra</i> . Dalle <i>Operette Morali</i> . Il pensiero poetante; la novità della tipologia testuale; la ragione negativa: <i>La scommessa di Prometeo</i> ; <i>Dialogo della Natura e di un Islandese</i> , <i>Cantico del gallo silvestre</i> , <i>Dialogo di un venditore d'almanacchi e di un passeggiere</i> .
Abilità	Lettura e analisi dei testi ai fini dell'individuazione e del confronto degli aspetti fondamentali di diverse esperienze culturali e letterarie
Metodologie	Lettura diretta dei testi d'autore ed estrapolazione dei nuclei fondamentali del discorso
Criteri di valutazione	- la capacità di esprimersi in modo coerente e consequenziale - la capacità di analizzare criticamente testi, - la capacità di contestualizzare un tema, una problematica, un autore
Testi, materiali, strumenti	- I testi degli autori - Rielaborazione personale degli appunti delle lezioni

Modulo V - La Modernità in poesia

Conoscenze / contenuti	- Charles Baudelaire. Innovazioni nel linguaggio poetico; il rapporto Uomo/Natura; il ruolo del poeta: Da <i>I Fiori del Male</i> - <i>Corrispondenze</i>; <i>l'Albatros</i>; <i>Spleen</i>. Dai Piccoli poemi in prosa: <i>Perdita d'aureola</i>; <i>Ubricatevi</i>. - Arthur Rimbaud: La forza dell'analogia; la libertà espressiva del poeta: <i>Ma Bohème</i>; <i>Vocali</i>
Abilità	Lettura e analisi dei testi ai fini dell'individuazione degli aspetti fondamentali dell'esperienza culturale Romantica
Metodologie	Lettura diretta dei testi d'autore ed estrapolazione dei nuclei fondamentali del discorso
Criteri di valutazione	- la capacità di esprimersi in modo coerente e consequenziale - la capacità di analizzare criticamente testi, tematiche, problemi di ambito storico letterari - la capacità di contestualizzare un tema, una problematica, un autore
Testi, materiali, strumenti	- I testi degli autori - Rielaborazione personale degli appunti delle lezioni

Modulo VI – Il Verismo e la rappresentazione della realtà in alcuni romanzi del Novecento

Conoscenze / contenuti	- Giovanni Verga – <i>I Malavoglia</i> (capp. 1 e 15); struttura e tecniche narrative; sistema dei personaggi; rapporto tra il paese e la casa del nespolo. - Italo Calvino - riflessione sull'esperienza del Neorealismo, dalla Prefazione al sentiero dei nidi di ragno. - Il cinema del Neorealismo – quadro d'insieme
Abilità	Lettura e analisi dei testi ai fini dell'individuazione degli aspetti fondamentali dell'esperienza culturale e letteraria

Metodologie	• Lettura diretta dei testi d'autore ed estrapolazione dei nuclei fondamentali del discorso
Criteri di valutazione	• la capacità di esprimersi in modo coerente e consequenziale • la capacità di analizzare criticamente testi, tematiche, problemi di ambito storioculturario • la capacità di coglier elementi di continuità e di rottura tra diverse esperienze artistiche
Testi, materiali, strumenti	• I testi degli autori • Rielaborazione personale degli appunti delle lezioni

Modulo VII - La poesia di Pascoli e l'autonomia del significante

Conoscenze / contenuti	• Caratteristiche della parola poetica e ruolo del poeta nella società contemporanea: la poetica del "Fanciullino" • Allargamento del lessico poetico; linguaggio grammaticale, pregrammaticale e agrammaticale; rapporto uomo/natura; l'esperienza del dolore; il tema del "nido" nelle <i>Myricae</i> (<i>Allora, Lavandare, L'assiuolo, Temporale</i> e <i>X Agosto</i>) e nei <i>Canti di Castelvecchio</i> (<i>Il gelsomino notturno, La mia sera, La cavalla storna</i>) • Sradicamento e straniamento; il "nido" in una dimensione storica e sociale; Lingua e identità in <i>Italy</i> (Parte prima I-IX), dai <i>Primi Poemetti</i>
Abilità	• Lettura diretta dei testi d'autore ed estrapolazione dei nuclei fondamentali del discorso
Metodologie	• Lettura diretta dei testi d'autore ed estrapolazione dei nuclei fondamentali del discorso
Criteri di valutazione	• la capacità di esprimersi in modo coerente e consequenziale • la capacità di analizzare criticamente testi • la capacità di contestualizzare un tema, una problematica, un autore
Testi, materiali, strumenti	• I testi degli autori • Rielaborazione personale degli appunti delle lezioni

Modulo VIII- Una Vita Inimitabile: D'Annunzio poeta e intellettuale pubblico

Conoscenze / contenuti	• Una vita come opera d'arte: da <i>Il Piacere</i> e dalle <i>Vergini delle Rocce</i> - l'esteta e il superuomo; • Suggestioni e allusioni, innovazioni nel linguaggio poetico, il sentimento panico - da <i>Alcyone: La sera fiesolana; La pioggia nel pineto; Stabat nuda aestas Nella belletta;</i> • La prosa di ricerca - <i>Il Notturmo</i>
Abilità	• Lettura diretta dei testi d'autore ed estrapolazione dei nuclei fondamentali del discorso
Metodologie	• Lettura diretta dei testi d'autore ed estrapolazione dei nuclei fondamentali del discorso
Criteri di valutazione	• la capacità di esprimersi in modo coerente e consequenziale • la capacità di analizzare criticamente testi • la capacità di contestualizzare un tema, una problematica, un autore
Testi, materiali, strumenti	• I testi degli autori • Rielaborazione personale degli appunti delle lezioni

Modulo IX - L'Avanguardia del primo Novecento

Conoscenze / contenuti	• L'Avanguardia futurista - Primo Novecento. <i>Il Manifesto del Futurismo; Il Manifesto tecnico della Letteratura futurista</i> • Filippo Tommaso Marinetti, <i>Zang tumb tumb</i>
Abilità	• Lettura e analisi dei testi ai fini dell'individuazione e del confronto degli aspetti fondamentali di diverse esperienze culturali e letterarie

Metodologie	• Lettura diretta dei testi d'autore ed estrapolazione dei nuclei fondamentali del discorso
Criteri di valutazione	• la capacità di esprimersi in modo coerente e consequenziale • la capacità di analizzare criticamente testi, • la capacità di contestualizzare un tema e una problematica
Testi, materiali, strumenti	• I testi degli autori • Rielaborazione personale degli appunti delle lezioni

Modulo X– Luigi Pirandello – un personaggio “fuori di chiave”

Conoscenze / contenuti	• Caratteristiche dell'arte umoristica; Vita/Forma; il personaggio “fuori di chiave”; la ricerca di nuove possibilità espressive; il significato della ricerca teatrale. Testi: da <i>Il Fu Mattia Pascal</i> in particolare <i>Il Premessa seconda (filosofica) a mo' di scusa</i>; <i>XIII Il lanternino</i>), da <i>I Quaderni di Serafino Gubbio operatore</i> (passi Dal <i>Quaderno Primo</i>)
Abilità	• Lettura e analisi dei testi ai fini dell'individuazione e del confronto degli aspetti fondamentali di diverse esperienze culturali e letterarie
Metodologie	• Lettura diretta dei testi d'autore ed estrapolazione dei nuclei fondamentali del discorso
Criteri di valutazione	• la capacità di esprimersi in modo coerente e consequenziale • la capacità di analizzare criticamente testi • la capacità di contestualizzare un tema, una problematica, un autore
Testi, materiali, strumenti	• I testi degli autori • Rielaborazione personale degli appunti delle lezioni

Modulo XI– Il romanzo di Italo Svevo tra verità e menzogna

Conoscenze / contenuti	• <i>La Coscienza di Zeno</i> – struttura, lingua, temi. I tempi della storia; L'io narrante; il rapporto con la psicoanalisi; malattia e salute. Testi: <i>Prefazione – Preambolo -Psicoanalisi</i>
Abilità	• Lettura e analisi del testo ai fini dell'individuazione e del confronto degli aspetti fondamentali di diverse esperienze culturali e letterarie
Metodologie	• Lettura diretta del testo ed estrapolazione dei nuclei fondamentali del discorso
Criteri di valutazione	• la capacità di esprimersi in modo coerente e consequenziale • la capacità di analizzare criticamente testi, • la capacità di contestualizzare un tema, una problematica, un autore
Testi, materiali, strumenti	• Il testo dell'autore • Rielaborazione personale degli appunti delle lezioni
Abilità	• Lettura e analisi dei testi ai fini dell'individuazione e del confronto degli aspetti fondamentali di diverse esperienze culturali e letterarie
Metodologie	Letture dirette dei testi d'autore ed estrapolazione dei nuclei fondamentali del discorso
Criteri di valutazione	• la capacità di esprimersi in modo coerente e consequenziale • la capacità di analizzare criticamente testi, tematiche, problemi di ambito storioculturale • la capacità di contestualizzare un tema, una problematica, un autore
Testi, materiali, strumenti	• I testi degli autori • Rielaborazione personale degli appunti delle lezioni

Modulo XIV– Le esperienze poetiche di Giuseppe Ungaretti, di Umberto Saba e di Eugenio Montale

Conoscenze / contenuti	• La poesia di Ungaretti – La parola e il “segreto” – aspetti linguistici e testuali Testi: da <i>L'Allegria: In memoria; Il porto sepolto; I Fiumi; San Martino del Carso; da Sentimento del Tempo; Quando su ci si butta lei; da Il Dolore, Nessuno mamma; Non gridate più.</i> • Umberto Saba: vita e poesia: <i>Amai, Trieste; A mia moglie</i> • Il percorso poetico di Montale. Caratteristiche linguistiche e stilistiche; scelte lessicali; immagini e allegorie. da <i>Ossi di seppia: I Limoni; Non chiederci la parola; Meriggiare pallido e</i>
-------------------------------	---

	<i>assorto; Spesso il male di vivere; Valmorbia; da Le Occasioni: La casa dei doganieri; Dora Markus; Non recidere forbice quel volto; da La Bufera: La primavera hitleriana; da Satura: Ho sceso dandoti il braccio; Piove; Fine del '68.</i>
Abilità	• Lettura e analisi dei testi ai fini dell'individuazione e del confronto degli aspetti fondamentali di diverse esperienze culturali e letterarie
Metodologie	• Lettura diretta dei testi d'autore ed estrapolazione dei nuclei fondamentali del discorso
Criteri di valutazione	• la capacità di esprimersi in modo coerente e consequenziale • la capacità di analizzare criticamente testi • la capacità di contestualizzare un tema, una problematica, un autore
Testi, materiali, strumenti	• I testi degli autori • Rielaborazione personale degli appunti delle lezioni

Modulo XV– Cittadinanza e Costituzione

Contenuti e Testi	• Il linguaggio della Costituzione italiana – analisi del testo della nostra Costituzione • Le donne nell'Assemblea costituente • Lingua italiana e genere femminile • Diritti e uso della lingua • Grammatica e ruolo della donna • Il femminile delle professioni
Abilità	capacità di collegare le conoscenze e ragionare con rigore logico; padronanza linguistica e comunicativa; uso critico delle tecnologie, autonomia
Metodologie	Approccio attivo: lavoro di gruppo, laboratori, dibattito, apprendimento collaborativo
Criteri di valutazione	Osservazione dei processi attivati e rilevazione delle competenze trasversali richieste secondo una griglia di valutazione che tiene conto di indicatori cognitivi, operativi e sociorelazionali
Testi, materiali, strumenti	I testi normativi, dizionari storici e giuridici, web

Disciplina : LINGUA E CULTURA LATINA

Docente: Anna Maria Bisi

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno	• Comprendere un testo riconoscendo in esso strutture linguistiche ed elementi stilistici e retorici. • Comprendere la funzionalità delle forme dell'espressione e delle scelte retoriche che contribuiscono a potenziare il senso del testo. • Interpretare diversi tipi di testo - narrativo, poetico, argomentativo, integrando i testi originali con opere o parti di esse in traduzione.
---	---

Modulo I –Lucrezio e il *De rerum natura*

Conoscenze / contenuti	• Testi in lingua: I, vv. 1-42 – il significato dell'Inno; Invocazione a Venere e dedica a Memmio le parole chiave; I, vv. 80-101 – il sacrificio di Ifigenia; l'empietà della religio II, vv. 1-60 – Il proemio del II Libro. L'umanità vista dai <i>templa serena</i> della sapienza epicurea • Testi in traduzione: III, vv. 1-45 - Secondo elogio di Epicuro III, vv. 830-869 – Nulla è per noi la morte V, vv. 195-234 – Contro ogni finalismo antropocentrico
Abilità	Utilizzare un metodo di lavoro per l'analisi linguistica

Metodologie	Analisi dei versi: comprensione, interpretazione, riferimenti, elementi stilistici, elementi retorici, elementi culturali.
Criteri di valutazione	• Chiarificazione dei contenuti testuali • Capacità di esprimersi con coerenza e completezza
Testi, materiali, strumenti	• Il testo • Appunti delle lezioni
Tempi	• Settembre-ottobre

Modulo II – Cicerone e il *Somnium Scipionis*

Conoscenze / contenuti	• Genere e struttura dell'opera • La cornice narrativa e i personaggi • La visione politica; gli aspetti filosofici; riferimenti cosmologici • In lingua: 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16 • In traduzione: capp. 17-19; 20; 22-23, 26, 29
Abilità	• Lettura e analisi dei testi ai fini dell'individuazione dei nuclei concettuali
Metodologie	• Lettura diretta del testo ed estrapolazione dei nuclei fondamentali del discorso
Criteri di valutazione	• la capacità di analizzare criticamente il testo • la capacità di esprimersi in modo coerente e consequenziale
Testi, materiali, strumenti	• Il testo • Rielaborazione personale degli appunti delle lezioni
Tempi	• Novembre - dicembre

Modulo III – Fedro

Conoscenze / contenuti	• <i>Fabulae</i>: lettura (in traduzione) del <i>Liber primus</i>. Tipologia e personaggi.
Abilità	• Applicare ai testi tecniche, strategie e modi di lettura
Metodologie	• Lettura diretta del testo ed estrapolazione dei nuclei fondamentali del discorso
Criteri di valutazione	• la capacità di esprimersi in modo coerente e consequenziale • la capacità di analizzare criticamente testi, tematiche e problemi
Testi, materiali, strumenti	• I testi dell'autore
Tempi	• gennaio

Modulo IV – Seneca – il tempo e la saggezza

Conoscenze / contenuti	• Analisi dell'opera <i>De brevitae vitae</i>: la struttura dell'opera; lo stile "drammatico"; particolarità linguistiche e stilistiche; la riflessione sul tema del tempo. • Lettura, analisi e traduzione dei seguenti passi: <i>De brevitae vitae</i>: I, II, V.
Abilità	• Applicare ai testi tecniche, strategie e modi di lettura ai fini dell'interpretazione testuale
Metodologie	• Lettura diretta e analisi interpretativa del testo d'autore
Criteri di valutazione	• la capacità di analizzare criticamente testi, tematiche e problemi • la capacità di esprimersi in modo coerente e consequenziale
Testi, materiali, strumenti	• Il testo dell'autore • Rielaborazione personale degli appunti delle lezioni
Tempi	• Gennaio-febbraio

Modulo V- Il romanzo latino: il *Satyricon* di Petronio e *Le Metamorfosi* di Apuleio

Conoscenze / contenuti	• Caratteristiche strutturali, stilistiche e tematiche del genere romanzo nella letteratura latina • Il ritratto di Petronio in Tacito, <i>Annales</i>, XVI, 18-19 (in traduzione)
-------------------------------	---

	• La Coena Trimalchionis (in traduzione) – personaggi, punto di vista, caratteristiche linguistiche, temi • La favola della Matrona di Efeso (in traduzione): struttura, personaggi, livelli di interpretazione. • Le <i>Metamorfosi</i>: la struttura dell'opera; Il significato della favola di Amore e Psiche (letta in italiano) all'interno delle <i>Metamorfosi</i> di Apuleio; livelli di interpretazione dell'opera
Abilità	• Lettura e analisi dei testi ai fini dell'individuazione dei nuclei concettuali
Metodologie	• Lettura diretta dei testi d'autore ed estrapolazione dei nuclei fondamentali del discorso
Criteri di valutazione	• la capacità di analizzare criticamente testi, tematiche e problemi • la capacità di esprimersi in modo coerente e consequenziale
Testi, materiali, strumenti	• I testi degli autori • Rielaborazione personale degli appunti delle lezioni
Tempi	• <i>Satyricon</i>: -febbraio • <i>Le Metamorfosi</i>: aprile

Modulo VII- Tacito- Roma e gli altri

Conoscenze / contenuti	• Storia ed etnografia, usi, costumi, virtù dei Germani: <i>Germania</i>, 1, 2, 3, 4, 5, 17, 18, 19 (con testo italiano a fronte). • Storia e verosimiglianza, il punto di vista dell'<i>altro</i> sull'imperialismo romano: <i>Agricola</i>, 29-32 (in italiano)
Abilità	• Lettura e analisi dei testi ai fini dell'individuazione dei nuclei concettuali
Metodologie	• Lettura diretta dei testi d'autore ed estrapolazione dei nuclei fondamentali del discorso
Criteri di valutazione	• la capacità di analizzare criticamente testi • la capacità di esprimersi in modo coerente e consequenziale
Testi, materiali, strumenti	• I testi degli autori • Rielaborazione personale degli appunti delle lezioni
Tempi	• Fine febbraio - marzo

Modulo VIII - Quintiliano e l'oratoria

Conoscenze / contenuti	• Formazione tecnica e morale dell'<i>orator</i>: <i>Institutio oratoria</i>, XII, 1-3
Abilità	• Lettura e analisi dei testi ai fini dell'individuazione dei nuclei concettuali
Metodologie	• Lettura diretta dei testi d'autore ed estrapolazione dei nuclei fondamentali del discorso
Criteri di valutazione	• la capacità di analizzare criticamente testi, tematiche, e problemi • la capacità di esprimersi in modo coerente e consequenziale
Testi, materiali, strumenti	• I testi dell'autore • Rielaborazione personale degli appunti delle lezioni
Tempi	• marzo

Modulo IX- Agostino e *Le Confessioni*

Conoscenze / contenuti	• Il furto delle pere – (II, 19, in italiano) • Riflessioni sul tema del tempo: misurazione, durata, esistenza (XI, 14-21, in italiano)
Abilità	• Lettura e analisi dei testi ai fini dell'individuazione dei nuclei concettuali

Metodologie	• Lettura diretta dei testi d'autore ed estrapolazione dei nuclei fondamentali del discorso
Criteri di valutazione	• la capacità di analizzare criticamente testi • la capacità di esprimersi in modo coerente e consequenziale
Testi, materiali, strumenti	• I testi dell'autore • Rielaborazione personale degli appunti delle lezioni
Tempi	• Inizio maggio

DISCIPLINA: MATEMATICA

DOCENTE: Aiardi Beatrice

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno (cfr indicazioni nazionali)	COMPETENZA DI COMPRENSIONE - Analizzare la situazione problematica, identificando ed interpretando i dati, le figure geometriche, i grafici, gli enti matematici e le informazioni. COMPETENZA DI PROBLEM SOLVING - Riconoscere e dimostrare le proprietà geometriche, descrivendole in termini sintetici e analitici e individuando invarianti e relazioni - Individuare le strategie appropriate per la soluzione dei problemi e per matematizzare situazioni di varia natura, utilizzando i metodi e gli strumenti concettuali e operativi dell'analisi matematica. COMPETENZA DI CALCOLO - Utilizzare correttamente le tecniche e le procedure del calcolo, adoperando codici grafico-simbolici adatti. COMPETENZA ARGOMENTATIVA - Utilizzare con precisione e chiarezza il linguaggio specifico, simbolico, geometrico e grafico - Argomentare con coerenza, pertinenza e chiarezza
---	--

Sintesi moduli

Modulo1	Limiti e continuità
Modulo2	Derivata di una funzione
Modulo3	Teoremi sulle funzioni derivabili
Modulo4	Studio di funzione
Modulo5	Il problema dell'area e il calcolo integrale
Modulo6	Equazioni differenziali
Modulo7	Geometria analitica nello spazio

Modulo 1 – Limiti e continuità	
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI	RIPASSO: limiti, forme indeterminate, funzioni di varie tipologie, studio degli asintoti e del grafico probabile - Limiti notevoli - Funzioni definite a tratti - Continuità di una funzione in un punto - Classificazione dei punti di discontinuità di una funzione - Teoremi sulle funzioni continue (solo enunciato): ▪ teorema di Weierstrass ▪ teorema dei valori intermedi ▪ teorema degli zeri Soluzione approssimata di un'equazione: metodo di bisezione

ABILITA':	- Calcolare limiti (anche notevoli) - Studiare il grafico probabile con asintoti di varie tipologie di funzione - Saper riconoscere se una funzione è continua in un dato intervallo e saper classificare gli eventuali punti di discontinuità - Conoscere e saper applicare i teoremi sulle funzioni continue - Saper applicare il metodo di bisezione per la soluzione di equazioni per via numerica
-----------	--

Modulo 2 – Derivata di una funzione	
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI	- La definizione di derivata di una funzione in un punto e suo significato geometrico - Regole di derivazione: derivazione di funzioni elementari - Derivata del prodotto, derivata del quoziente, derivata della funzione composta, derivata della funzione inversa - Le rette tangenti e le rette normali ad una curva - Il problema del tasso di variazione media e istantanea: applicazione delle derivate alla fisica - Tracciare il grafico di $y=f'(x)$ noto quello di $y=f(x)$ - Punti di non derivabilità e loro classificazione - Teorema: derivabilità implica continuità - Esempi di funzioni continue ma non derivabili in un punto
ABILITA':	- Saper calcolare la derivata di una funzione sfruttando la definizione - Saper dimostrare le principali regole di derivazione - Saper calcolare la derivata di una funzione applicando opportune regole di derivazione - Saper determinare la pendenza di una curva in un punto e l'equazione della retta tangente al grafico di una funzione in un punto - Saper risolvere problemi riguardanti le applicazioni geometriche del concetto di derivata (es: problemi sulla tangenza tra curve) - Saper utilizzare il concetto di derivata nelle sue applicazioni alla fisica - Saper tracciare il grafico della funzione derivata di una funzione assegnata - Riconoscere se una funzione è derivabile in un punto

Modulo 3 – Teoremi sulle funzioni derivabili	
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI	- Teoremi sulle funzioni derivabili: ▪ teorema di Rolle (con dimostrazione) ▪ teorema di Lagrange (con dimostrazione) ▪ cenni al teorema di Cauchy come generalizzazione del teorema di Lagrange (solo enunciato) - risoluzione delle forme di indecisione $0/0$ e ∞/∞ tramite la regola di de l'Hopital - estensione della regola di de l'Hopital ad altre forme di indecisione - Definizione di massimo e minimo relativo e assoluto di una funzione - Problemi di massimo e minimo
ABILITA':	- Saper applicare i teoremi sulle funzioni derivabili - Saper applicare la regola di de l'Hopital al calcolo dei limiti - Saper determinare massimi e minimi relativi e assoluti di una funzione - Saper risolvere problemi di massimo e minimo

Modulo 4 – Studio di funzione	
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	- Studio di funzione: ripresa di campo di esistenza, segno e intersezioni con gli assi (zeri), studio dei limiti agli estremi del campo di esistenza (asintoti orizzontali e verticali, ricerca di eventuali asintoti obliqui) - Studio del segno della derivata prima e della monotonia della funzione - Derivata seconda e studio della concavità - Studio di funzioni algebriche razionali fratte, irrazionali, esponenziali, logaritmiche, goniometriche, intere e fratte
ABILITA':	- Saper determinare il dominio di una funzione - Saper determinare gli zeri e il segno di una funzione - Saper determinare la monotonia e la concavità di una funzione tramite lo studio delle derivate prima e seconda - Saper indicare le equazioni degli eventuali asintoti verticali, orizzontali e obliqui di una funzione - Saper tracciare l'andamento probabile del grafico di una funzione - Saper tracciare il grafico di funzioni deducibili da funzioni note - Saper tracciare il grafico della derivata e della primitiva di una funzione nota

Modulo 5 – Il problema dell'area e il calcolo integrale	
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	- Ricerca delle primitive come problema inverso alla derivazione: l'integrale indefinito - Proprietà degli integrali indefiniti - Integrali immediati - Metodi di integrazione di funzioni : ▪ Integrazione per scomposizione ▪ Integrazione per sostituzione ▪ Integrazione per parti - Integrale definito - Proprietà dell'integrale definito - Interpretazione geometrica dell'integrale definito - Il calcolo delle aree: area sottesa da una curva e area racchiusa in una curva chiusa - Dall'integrale indefinito all'integrale definito: ▪ teorema della media integrale ▪ teorema fondamentale del calcolo integrale - Volumi di solidi di rotazione attorno all'asse x - Volumi di solidi di rotazione attorno all'asse y: metodo dei gusci cilindrici e metodo dell'inversa - Volumi di solidi con il metodo delle sezioni - Tracciare il grafico di $y=F(x)$ noto quello di $y=f(x)$ - Derivata di una funzione integrale, limiti che coinvolgono funzioni integrali - Integrali impropri
ABILITA':	- Saper determinare le primitive di funzioni, sia per sostituzione che tramite l'integrazione per parti - Saper calcolare un integrale definito - Saper applicare il teorema della media integrale - Saper calcolare l'area sottesa a un grafico o racchiusa da una curva chiusa tramite l'uso dell'integrale definito - Saper calcolare il volume di un solido di rotazione generato per rotazione attorno all'asse x o attorno all'asse y - Saper calcolare il volume con il metodo delle sezioni - Saper calcolare un integrale improprio

Modulo 6 – Equazioni differenziali	
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI	- Le equazioni differenziali ordinarie del primo ordine: soluzione di un'equazione differenziale: integrale generale, particolare e singolare - Il problema di Cauchy - Equazioni a variabili separabili: metodo risolutivo - Equazioni lineari non omogenee - Equazioni del secondo ordine omogenee e accenno alle equazioni del secondo ordine non omogenee
ABILITA':	- Saper spiegare il significato di equazione differenziale - Saper verificare le soluzioni di una equazione differenziale - Saper risolvere equazioni differenziali del primo ordine (a variabili separabili e lineari) - Saper risolvere equazioni differenziali del secondo ordine omogenee (accenno alle equazioni non omogenee)

Modulo 7 – Geometria dello spazio	
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI	- Coordinate cartesiane nello spazio - Distanza tra due punti nello spazio - Equazione del piano, perpendicolare al vettore v e passante per il punto P - Equazione della retta di direzione v e passante per il punto P: equazione cartesiana e equazione parametrica - Equazione della sfera di centro C e raggio r: - Ricerca del piano tangente a una sfera in un punto - Problemi di geometria analitica con rette, piani e sfere
ABILITA':	- Saper determinare l'equazione di un piano passante per un punto e perpendicolare a un vettore noto - Saper determinare l'equazione di una retta passante per un punto e di direzione nota - Saper risolvere problemi riguardanti piani tangenti a sfere

Metodologie	Per realizzare e sviluppare le competenze e le abilità sopra elencate sono state proposte principalmente lezioni di tipo collaborativo, durante le quali si è cercato di coinvolgere il più possibile il gruppo classe, progettando attività che potessero stimolare la capacità di riflessione e la discussione. Molto spazio è stato dedicato all'analisi, alla risoluzione e alla discussione degli esercizi. Partendo da situazioni più semplici si è arrivati anche ad analizzare e discutere problemi più complessi ed estesi. In tutto l'arco dell'anno sono stati selezionati anche quesiti e problemi delle prove dell'Esame di Stato degli anni precedenti e delle simulazioni.
Criteri di valutazione	Gli strumenti utilizzati per la valutazione sono stati soprattutto le verifiche scritte (3 nel primo quadrimestre e quattro nel secondo, una di queste è la simulazione della seconda prova). Le verifiche erano pianificate in accordo con gli studenti. Al fine di poter verificare la conoscenza e comprensione dei contenuti, la conoscenza del linguaggio specifico, la capacità di argomentazione critica e di ragionamento logico-deduttivo sono state proposte delle prove con esercizi e domande di diversa tipologia. Ad esempio potevano contenere: – alcuni esercizi per testare la conoscenza dei concetti; – alcuni problemi per valutare la comprensione dei concetti e la capacità di saperli applicare nel contesto specifico anche traducendoli in linguaggio matematico; – alcune domande che richiedevano capacità di rielaborazione, capacità logiche e di argomentazione.
Testi, materiali, strumenti	LIBRI DI TESTO: Leonardo Sasso –LA MATEMATICA A COLORI vol.4 e vol.5, EDIZIONE BLU – ed.Petrini

	A supporto dell'attività didattica sono talvolta stati usati anche materiali multimediali ed attività di integrazione del libro di testo fornite dall'insegnante.
--	---

DISCIPLINA: FISICA

DOCENTE: Aiardi Beatrice

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno (cfr indicazioni nazionali)	COMPETENZA DI COMPRENSIONE - Esaminare una situazione fisica formulando ipotesi esplicative attraverso modelli o analogie o leggi.
	COMPETENZA DI PROBLEM SOLVING - Formalizzare matematicamente un problema fisico e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione. - Interpretare e/o elaborare dati, anche di natura sperimentale, verificandone la pertinenza al modello scelto.
	COMPETENZA DI CALCOLO - Utilizzare correttamente le tecniche e le procedure del calcolo, adoperando codici grafico-simbolici adatti.
	COMPETENZA ARGOMENTATIVA - Descrivere il processo adottato per la soluzione di un problema e comunicare i risultati ottenuti valutandone la coerenza con la situazione problematica proposta. - Utilizzare il linguaggio specifico, simbolico e grafico. - Argomentare con coerenza, pertinenza e chiarezza.

Sintesi moduli

Modulo1	Potenziale ed energia potenziale (ripasso)
Modulo2	Circuiti elettrici e corrente
Modulo3	Magnetismo
Modulo4	Induzione elettromagnetica
Modulo5	Equazioni di Maxwell e Onde Elettromagnetiche
Modulo6	La crisi della fisica classica - la teoria atomica – la radioattività naturale
Modulo7	Relatività (accenno)

Modulo 1 – Potenziale ed energia potenziale (ripasso)	
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI	Energia potenziale elettrica. Potenziale elettrico. Energia e potenziale di un campo elettrico uniforme. Energia e potenziale di una carica puntiforme e di più cariche puntiformi. Energia potenziale di un sistema di cariche puntiformi. Conservazione dell'energia nel campo. Superficie equipotenziale. Superfici equipotenziali e direzione del campo elettrico. Conduttori carichi in equilibrio: distribuzione della carica, campo elettrico e potenziale. Potenziale di un conduttore sferico e di un condensatore.
ABILITA':	– Saper calcolare il lavoro della forza elettrica, l'energia potenziale elettrica il potenziale nel campo uniforme, nel campo di una o più cariche puntiformi – Risolvere problemi applicando la conservazione dell'energia nel campo elettrico – Capire le proprietà generali dei conduttori in equilibrio elettrostatico. – Calcolare il potenziale di sfera e condensatore

Modulo 2 – Circuiti elettrici e corrente	
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI	Corrente elettrica: definizione di corrente elettrica, conduzione nei solidi, leggi di Ohm, resistenze in serie e parallelo. Circuiti in corrente continua, le leggi di Kirchhoff. Condensatori in serie e parallelo, circuiti RC.

ABILITA':	- Applicare le leggi di Ohm per calcolare resistenze, tensioni e correnti in un circuito in corrente continua - Semplificare circuiti complessi, determinare resistenze e condensatori in serie e in parallelo, utilizzare le leggi di Kirchhoff
-----------	---

Modulo 3 – Magnetismo

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI	Il campo magnetico generato da magneti permanenti. Campo magnetico terrestre. Forza di Lorentz. Moto di particelle cariche in campi magnetici ed elettrici (es. selettore di velocità, spettrometro di massa, esperimento di Millikan, ciclotrone). Interazioni fra campi magnetici e correnti. Forza su un filo percorso da corrente. Esperienza di Ampere e teorema di Ampere. Esperienza di Oersted. Campo magnetico generato da un filo e da una spira. Campo magnetico di un solenoide come applicazione del teorema di Ampere. Momento torcente su una spira percorsa da corrente. Motore elettrico in corrente continua.
ABILITA':	- Risolvere problemi relativi al moto di una particella carica in un campo magnetico e in un campo elettrico - Determinare intensità, direzione e verso della forza che agisce su un filo percorso da corrente in un campo magnetico - Determina intensità, direzione e verso di campi magnetici generati da fili, spire e solenoidi percorsi da corrente - Determinare la forza tra due fili - Spiegare il funzionamento di alcuni dispositivi (spettrometro, selettore, ciclotrone)

Modulo 4 – Induzione elettromagnetica

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	Il campo di induzione magnetica: induzione di alcuni circuiti percorsi da corrente. Il flusso del campo di induzione magnetica. Esperienze di Faraday. Induzione di Faraday e correnti indotte. Leggi di Faraday-Neumann e legge di Lenz. Induttanza di un circuito e autoinduzione. Circuito RL. Alternatori. Trasformazioni delle tensioni alternate e trasporto dell'energia elettrica. Accenno a semplici circuiti in corrente alternata.
ABILITA':	- Descrivere e interpretare esperimenti che mostrino il fenomeno dell'induzione elettromagnetica - Discutere il significato fisico degli aspetti formali dell'equazione della legge di Faraday-Neumann-Lenz - Descrivere, anche formalmente, le relazioni tra forza di Lorentz e forza elettromotrice indotta - Utilizzare la legge di Lenz per individuare il verso della corrente indotta e interpretare il risultato alla luce della conservazione dell'energia - Calcolare le variazioni di flusso di campo magnetico - Calcolare correnti e forze elettromotrici indotte utilizzando la legge di Faraday-Neumann-Lenz anche in forma differenziale - Derivare e calcolare l'induttanza di un solenoide - Risolvere esercizi e problemi di applicazione delle formule studiate, inclusi quelli che richiedono il calcolo delle forze su cariche in moto in un campo magnetico

Modulo 5 – Equazioni di Maxwell e Onde Elettromagnetiche

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	Relazione tra campi elettrici e magnetici variabili. Sintesi dell'elettromagnetismo: le equazioni di Maxwell. Onde elettromagnetiche piane e loro proprietà. Lo spettro delle onde elettromagnetiche. L'energia e la quantità di moto trasportate da un'onda elettromagnetica. La produzione delle onde elettromagnetiche. Breve accenno al circuito LC.
----------------------------------	---

	La polarizzazione delle onde elettromagnetiche. Luce polarizzata e non polarizzata attraverso uno o più polarizzatori. Accenno ai fenomeni di polarizzazione per diffusione e per riflessione.
ABILITA':	- Illustrare le implicazioni delle equazioni di Maxwell - Calcolare le grandezze caratteristiche delle onde elettromagnetiche piane - Descrivere lo spettro elettromagnetico ordinato in frequenza e in lunghezza d'onda - Illustrare il fenomeno di polarizzazione della luce, studiare il passaggio della luce attraverso i polarizzatori, descrivere la polarizzazione per diffusione e per riflessione

Modulo 7 – La crisi della fisica classica - la teoria atomica – la radioattività naturale

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI	L'emissione di corpo nero e l'ipotesi di Planck. L'esperimento di Lenard e la spiegazione di Einstein dell'effetto fotoelettrico. I fotoni. L'ipotesi atomica. Il moto browniano. I raggi catodici e la scoperta dell'elettrone (esperimenti di Thompson e Millikan). Gli spettri a righe. I raggi X. I primi modelli atomici (Thomson, Rutherford) e la scoperta del nucleo. Modello dell'atomo di Bohr ed accenno all'ipotesi di De Broglie e il dualismo onda-particella. Particelle e forze nucleari (accenno). La radioattività naturale (decadimento α, β e γ) e la legge dei decadimenti.
ABILITA':	- Illustrare il modello del corpo nero interpretandone la curva di emissione in base alla legge di distribuzione di Planck - Applicare l'equazione di Einstein dell'effetto fotoelettrico per la risoluzione di esercizi - Illustrare gli esperimenti che hanno portato alla scoperta dell'elettrone e del nucleo. - Illustrare i limiti della descrizione classica. - Descrivere la condizione di quantizzazione dell'atomo di Bohr - Descrivere i tre decadimenti radioattivi (anche attraverso semplici esempi)

Modulo 7 – La relatività ristretta (argomento sviluppato solo qualitativamente)

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI	Postulati fondamentali della relatività ristretta, spazio e tempo, concetto di simultaneità, dilatazione del tempo e contrazione delle lunghezze. Accenni all'effetto Doppler relativistico, all'energia e quantità di moto relativistica, al principio di equivalenza massa-energia e alla nuova concezione dello spazio-tempo definita nella relatività generale.
ABILITA':	- Descrivere le relazioni sulla dilatazione dei tempi e contrazione delle lunghezze - Illustrare come la relatività abbia rivoluzionato i concetti di spazio, tempo, materia e energia

Metodologie	Per realizzare e sviluppare le competenze e le abilità sopra elencate sono state proposte principalmente lezioni di tipo collaborativo, durante le quali si è cercato di coinvolgere il più possibile il gruppo classe, progettando attività che potessero stimolare la capacità di riflessione e la discussione. Gli argomenti sono stati accompagnati, talvolta introdotti, da attività di laboratorio condotte con esperienze dimostrative dalla cattedra. Negli argomenti della prima parte dell'anno molto spazio è stato dedicato all'analisi, alla risoluzione e alla discussione degli esercizi. Nell'ultima parte invece si sono privilegiate attività meno improntate sull'applicazione e maggiormente alla descrizione dei fenomeni e delle scoperte del secolo scorso. Gli studenti sono stati spronati a lavorare su domande che stimolassero l'argomentazione, la capacità di rielaborazione e l'esposizione. Questi ultimi argomenti sono stati trattati col supporto del libro di testo, di altre letture di approfondimento con molte immagini e talvolta anche specifici video.
Criteri di valutazione	Gli strumenti utilizzati per la valutazione sono stati soprattutto le verifiche scritte (3 nel primo quadrimestre e 3 nel secondo). Le verifiche erano pianificate in accordo con gli studenti.

	Al fine di poter verificare la conoscenza e comprensione dei contenuti, la conoscenza del linguaggio specifico, la capacità di argomentazione critica e di ragionamento logico-deduttivo sono state proposte delle prove con esercizi e domande di diversa tipologia. Ad esempio alcune verifiche contenevano: esercizi e problemi per testare la conoscenza dei concetti e per valutare la comprensione dei concetti e la capacità di saperli applicare nel contesto specifico anche traducendoli in linguaggio matematico. Nel secondo quadrimestre sono state proposte verifiche con alcune domande che richiedevano capacità di rielaborazione, capacità logiche e di argomentazione.
Testi, materiali, strumenti	LIBRI DI TESTO: CUTNELL e JOHNSON – La fisica di Cutnell e Johnson Onde Campo elettrico e magnetico vol2 –ed.Zanichelli; CUTNELL e JOHNSON – La fisica di Cutnell e Johnson Induzione e onde elettromagnetiche. Relatività, atomi e nuclei (seconda edizione) - vol3 –ed.Zanichelli Inoltre materiali e approfondimenti da vari testi forniti dall'insegnante

Disciplina: LINGUA E CULTURA STRANIERA INGLESE

Docente: ANTONELLA BRESCIANI

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno	Per le Competenze che si prevedono per il Quinto anno di corso si fa riferimento alla fascia B2 del Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER). Il livello raggiunto in media dal gruppo classe è B2 INTERMEDIO / AVANZATO, in alcuni casi C1.
---	--

Sintesi dei Moduli

Modulo I	A WORD TO THE WISE (language, literature and culture)
Modulo II	THE ROMANTICS AND THE AGE OF REVOLUTIONS
Modulo III	THE VICTORIAN AGE
Modulo IV	THE MODERN AGE
Modulo V	THE POST WAR YEARS

Modulo I – A WORLD TO THE WISE

Conoscenze / contenuti	The passive The causative, direct and indirect objects Words connected with literature
Abilità	Recognising difference in meaning, speculating, using descriptive language. Writing, speaking and listening B2
Metodologie	Face-to-face lessons, class discussion
Criteri di valutazione	Written tests and oral testing, commitment, skills
Testi, materiali, strumenti	M. Mann, S. Taylore-Knowles, Optimise B2, Mac Millan; LIM - Materiale multimediale
Tempi	September

Modulo II - THE ROMANTICS AND THE AGE OF REVOLUTION

Conoscenze / contenuti	Great Britain during the age of the American Revolution and the Industrial Revolution: historical background. William Blake: "The Lamb", "The Tyger". William Wordsworth: "I Wandered Lonely as a Cloud" Jane Austen: "Pride and Prejudice" The Gothic novel Mary Shelley: "Frankenstein"
Abilità	Recognizing and analyzing the Romantic themes.
Metodologie	Face-to-face lessons, class discussion
Criteri di valutazione	Written tests and oral testing, commitment, skills
Testi, materiali, strumenti	MA. Cattaneo, L&L Concise, Signorelli Scuola Power point, photocopies, LIM - Materiale multimediale
Tempi	October, November

Modulo III – THE VICTORIAN AGE

Conoscenze / contenuti	Historical and cultural background: an age of industry and reforms; the British Empire; the Victorian compromise; Aestheticism and Decadentism, women in the Victorian Age. Charles Dickens: "Oliver Twist", "Hard Times" R.L. Stevenson: "The Strange Case of Dr. Jekyll and Mr Hyde" Oscar Wilde: "The Picture of Dorian Gray" Rudyard Kipling: "The White Man's burden"
Abilità	Recognizing and analysing the main themes of literature in the Victorian Age
Metodologie	Face-to-face lessons, reading, class discussion
Criteri di valutazione	Written tests and oral testing, commitment, skills
Testi, materiali, strumenti	A. Cattaneo, L&L Concise, Signorelli Scuola Power Point presentations and materials supplied by the teacher
Tempi	December, January, February

Modulo IV – THE MODERN AGE

Conoscenze / contenuti	The World Wars, the Twenties and the Thirties, the Modernist revolution, the modern novel. Joseph Conrad "Heart of Darkness". James Joyce "Dubliners", "Ulysses". Virginia Woolf "To the Lighthouse", "Mrs Dalloway". The War Poets: Rupert Brooke "The Soldier", Siegfried Sassoon "Glory of Women", Wilfred Owen "Dulce et Decorum Est". George Orwell "Animal Farm", "1984"
Abilità	Recognizing and analyzing the themes in the literature of the Modern age
Metodologie	Face-to-face lessons, reading, class discussion
Criteri di valutazione	Written tests and oral testing, commitment, skills
Testi, materiali, strumenti	A. Cattaneo, L&L Concise, Signorelli Scuola Power Point presentations and materials supplied by the teacher
Tempi	March, April

Modulo V - THE POST-WAR YEARS

Conoscenze / contenuti	The post-war years, the Sixties and the Seventies, The Fall of the Berlin Wall, Contemporary fashions and trends, The contemporary British and American novel. The American Dream. Jack Kerouac "On the Road"
Abilità	Recognizing the themes in the literature of the Modern age
Metodologie	Face-to-face lessons, reading, class discussion
Criteri di valutazione	Oral testing, commitment, skills
Testi, materiali, strumenti	A. Cattaneo, L&L Concise, Signorelli Scuola Power Point presentations and materials supplied by the teacher
Tempi	April, May.

Disciplina: Filosofia

Docente: Marco Cassisa

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno	Gli studenti sono in grado di – individuare e analizzare i problemi di natura filosofica, utilizzando concetti, teorie e metodi della tradizione filosofica, confrontando le risposte delle filosofie studiate ad uno stesso problema; – problematizzare le teorie filosofiche studiate, valutandone le capacità di risposta agli interrogativi dell'esistenza individuale e collettiva, mettendo in rapporto le conoscenze acquisite con il proprio contesto, per cogliere e analizzare questioni del mondo contemporaneo; – confrontarsi in modo dialettico e critico, attraverso un consapevole controllo della validità del discorso, logicamente ordinato e argomentato, prodotto in forma orale o scritta
---	--

Libro di testo in uso: Chiaradonna-Pecere, *Filosofia in dialogo*, vol. 3, Paravia. Il testo è stato consigliato ed è servito per lo studio e il ripasso autonomi, oltre che come fonte antologica.

Sintesi dei Moduli

Modulo I	Da Kant all'idealismo
Modulo II	Volontà, vita e razionalità
Modulo III	Materialismo dialettico e teoria critica della società

Modulo I – Da Kant all'idealismo

Conoscenze / contenuti	Il superamento dei limiti posti alla conoscenza da Kant – Natura e spirito in Schelling – L'io come fondamento della realtà in Schelling - La dialettica del finito, dialettica del reale – La struttura del sistema: logica, natura, spirito – La funzione della <i>Fenomenologia dello spirito</i> - La dialettica servo-padrone – La filosofia dello spirito oggettivo: famiglia, società civile, stato – Critica al giusnaturalismo - La storia come manifestazione dello spirito
Abilità	Saper ricostruire le radici dell'esito idealista nella filosofia kantiana Saper individuare le diverse soluzioni teoriche al rapporto tra realtà e razionalità all'interno dell'idealismo Saper descrivere la struttura del sistema hegeliano e la funzione della <i>Fenomenologia dello spirito</i> Saper illustrare lo sviluppo dialettico dello spirito oggettivo nei suoi momenti essenziali, l'importanza della società civile, il ruolo dello stato Saper esemplificare il processo dialettico Saper riconoscere l'importanza della storia nella filosofia hegeliana

Metodologie	Lezione frontale
Criteri di valutazione	Sono stati valutati il possesso dei contenuti, l'efficacia comunicativa, la sintesi organizzativa, il rigore espositivo. Per quanto concerne i criteri di valutazione ci si è attenuti al regolamento d'Istituto e in particolare il raggiungimento della sufficienza è stato caratterizzato dai seguenti requisiti: riconoscere i dati, descriverli in modo semplice, cogliere il senso essenziale dell'informazione, applicare gli strumenti in situazioni note, produrre in modo elementare ma corretto
Testi, materiali, strumenti	Hegel, <i>La fenomenologia dello spirito</i> , La dialettica servo-padrone Hegel, <i>Scienza della logica</i> , Essere-Nulla-Divenire Presentazione del docente
Tempi	Settembre-ottobre (13 ore)

Modulo II – Volontà, vita e razionalità

Conoscenze / contenuti	Schopenhauer: Dal mondo come rappresentazione al mondo come volontà tramite il corpo – Il velo di Maya - Influenza delle filosofie orientali - Caratteristiche della volontà – Vie di uscita dalla volontà – R. Dawkins: il “gene egoista”: parallelismi con la volontà schopenhaueriana; geni e memi Nietzsche: apollineo e dionisiaco – sull'utilità e il danno della storia per la vita – l'origine della verità – il metodo genealogico – la salute come criterio della volontà di potenza – l'eterno ritorno – Nietzsche utilizzato dal nazionalsocialismo La psicoanalisi di Freud: le istanze psichiche: natura, funzioni e interazioni – le fasi dell'evoluzione psicosessuale – Il complesso di Edipo – La nevrosi - Eros e thanatos - – Il disagio della civiltà – Sogno e meccanismi di difesa – Transfert e controtransfert – La terapia – Critiche alla psicoanalisi
Abilità	Saper riconoscere l'influsso di Kant su Schopenhauer – Saper spiegare la deduzione dell'esistenza della volontà e delle sue caratteristiche – Essere in grado di spiegare l'efficacia delle vie di liberazione – Saper individuare i parallelismi tra volontà e geni nella interpretazione di R. Dawkins Saper individuare la funzione della salute e della volontà di potenza nella filosofia di Nietzsche – Saper distinguere la funzione dello spirito apollineo e dello spirito dionisiaco – Saper spiegare la relativizzazione della verità – Saper individuare la novità del metodo genealogico – Saper spiegare la teoria dell'eterno ritorno come test della condizione di superuomo – Saper spiegare l'uso politico di Nietzsche Saper riconoscere la centralità dell'Es nella vita psichica – Saper descrivere l'interazione e l'evoluzione delle istanze psichiche – Saper spiegare la natura e l'origine delle nevrosi – Saper applicare a esperienze comuni l'interpretazione psicoanalitica dei meccanismi di difesa- Saper descrivere il meccanismo della guarigione secondo la psicoanalisi – Saper illustrare i limiti della psicoanalisi freudiana da vari punti di vista (psicoanalitico, antropologico, sociologico)
Metodologie	Lezione frontale e partecipata
Criteri di valutazione	Sono stati valutati il possesso dei contenuti, l'efficacia comunicativa, la sintesi organizzativa, il rigore espositivo. Per quanto concerne i criteri di valutazione ci si è attenuti al regolamento d'Istituto e in particolare il raggiungimento della sufficienza è stato caratterizzato dai seguenti requisiti: riconoscere i dati, descriverli in modo semplice, cogliere il senso essenziale dell'informazione, applicare gli strumenti in situazioni note, produrre in modo elementare ma corretto
Testi, materiali, strumenti	Presentazione del docente - Letture dal Mondo come volontà e partecipazione – Lettura da Dawkins, <i>La Natura: un universo di indifferenza</i> , in “Le Scienze”; da Dawkins, <i>Il gene egoista</i> (cap. “I memi”) Letture da F. Nietzsche: <i>Su verità e menzogna in senso extramorale</i> , <i>La gaia scienza</i> (la morte di Dio, l'eterno ritorno), <i>Al di là del bene e del male</i> (morale dei signori e morale

	degli schiavi), <i>Genealogia della morale</i> (la giustizia), <i>Così parlò Zarathustra</i> (l'eterno ritorno, le tre metamorfosi) Freud, <i>Compendio di psicoanalisi</i> , cap. 1 – <i>Il Sogno</i> (1906) Visione di spezzoni dal film <i>A dangerous method</i>
Tempi	Novembre-Febbraio

Modulo III – Materialismo dialettico e teoria critica della società

Conoscenze / contenuti	Il concetto di alienazione in Feuerbach - La critica di Marx a Feuerbach – La dialettica della storia – Struttura e sovrastruttura– I modi di produzione – Le contraddizioni del capitalismo – Il lavoro come fonte del valore ed espressione dell'identità del singolo – Pluslavoro e plusvalore – La merce e il feticismo delle merci – il circuito DMD ₁ - La coscienza di classe, la rivoluzione, la società liberata dal dominio – Differenze rispetto a Lenin La scuola di Francoforte ed eredi: critica della ragione strumentale e fallimento del programma illuministico – L'industria culturale – Foucault: la microfisica del potere: dal potere sovrano al potere carcerario al biopotere – Byung-chul Han e la trasformazione del cittadino in un consumatore, dalla coercizione alla seduzione
Abilità	Saper individuare la continuità tra la filosofia marxiana e quella hegeliana, nonché i tratti di discontinuità – Saper descrivere i presupposti della filosofia marxiana (il ruolo del lavoro, il materialismo, la concezione della natura umana), la nozione di modo di produzione, la sua critica al capitalismo e ai rapporti di dominio, la concezione del valore, utilizzando le principali categorie marxiane. Saper individuare la continuità tra i temi della scuola francofortese e quelli marxiani. Saper inquadrare la concezione del potere di Foucault e di Byung-chul han tra i temi tipici della teoria critica
Metodologie	Presentazione del docente – Lezione partecipata
Criteri di valutazione	Sono stati valutati il possesso dei contenuti, l'efficacia comunicativa, la sintesi organizzativa, il rigore espositivo. Per quanto concerne i criteri di valutazione ci si è attenuti al regolamento d'Istituto e in particolare il raggiungimento della sufficienza è stato caratterizzato dai seguenti requisiti: riconoscere i dati, descriverli in modo semplice, cogliere il senso essenziale dell'informazione, applicare gli strumenti in situazioni note, produrre in modo elementare ma corretto
Testi, materiali, strumenti	K. Marx, <i>Tesi su Feuerbach</i> ; <i>Dai manoscritti economico-filosofici: l'alienazione</i> – Visione di spezzone da <i>Tempi moderni</i> di e con Charlie Chaplin Brani da autori della Scuola di Francoforte, di Foucault e di Byung-chul Han Visione da <i>They live</i> di J. Carpenter
Tempi	Marzo-Maggio

Disciplina: Storia

Docente: Marco Cassisa

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno	Gli studenti alla fine dell'anno scolastico hanno raggiunto, sia pur con diversi livelli, le seguenti competenze: - Individuare negli eventi storici i nessi e le relazioni - Individuare l'incidenza di diversi soggetti storici nel prodursi di un evento storico - Individuare peculiari aspetti socio-economici della storia - Saper contestualizzare un evento storico nell'ambito di uno specifico processo - Saper fare confronti tra passato e presente relativamente ai concetti-chiave studiati.
---	---

Libro di testo in uso: Barbero – Frugoni – Sclarandis, *La Storia. Progettare il futuro*, vol. 3, Zanichelli

Sintesi dei Moduli

Modulo I	I processi di unificazione nazionale
Modulo II	Rivoluzione industriale e imperialismo
Modulo III	La belle époque e l'età giolittiana
Modulo IV	La prima guerra mondiale
Modulo V	L'età dei totalitarismi
Modulo VI	La seconda guerra mondiale e il nuovo ordine globale
Modulo VII	L'ordinamento costituzionale italiano ed europeo (ECC)

Modulo I – I processi di unificazione nazionale

Conoscenze / contenuti	Le tappe dell'unificazione italiana: moti, società segrete, iniziative diplomatiche, intenti popolari. Le sfide della destra e della sinistra storica. La tassa sul macinato come imposta di fatto regressiva (confronto col principio della progressività delle imposte nella Costituzione con valore di Educazione Civica e alla Cittadinanza). Le riforme della sinistra storica. Il trasformismo (confronto col divieto di mandato imperativo nella Costituzione della Repubblica) L'Italia di fine '800 e i governi autoritari: i moti del '98 e Bava Beccaris, l'attentato a Umberto I, re Umberto e la figura innovativa della regina Margherita. La Germania di Bismarck: l'egemonia tedesca, la legislazione sociale, la politica estera, la Triplice Alleanza, il problema dei Balcani e il congresso di Berlino, gli accordi con la Russia, la caduta di Bismarck. La Francia della Terza Repubblica: la Comune. L'<i>affaire</i> Dreyfus, l'importanza dell'opinione pubblica, il ruolo degli intellettuali, l'antisemitismo L'Inghilterra della seconda metà dell'Ottocento: Gladstone e Disraeli
Abilità	Saper descrivere i processi di unificazione nazionale come prodotto di varie spinte ideali e politiche. Saper distinguere gli intenti dei governi di destra e sinistra storica. Saper riconoscere le caratteristiche e i principi di un'imposizione fiscale progressiva, piatta, regressiva. Saper riconoscere nessi di relazione tra crisi economica, governi autoritari, repressione, regicidio.
Metodologie	Lezione partecipata, presentazioni degli studenti in ambito ECC
Criteri di valutazione	Si è considerata la capacità di riconoscere i dati e i nessi e di descriverli in modo articolato, cogliere il senso delle informazioni, operare confronti, avere una visione critica.
Testi, materiali, strumenti	Il dispaccio di Ems, incipit di <i>J'accuse!</i> , cartine geografiche
Tempi	Settembre (7 ore)

Modulo II – La rivoluzione industriale e l'imperialismo

Conoscenze / contenuti	La Rivoluzione Industriale: innovazione nel settore tessile inglese e minerario; le potenzialità dell'Europa, della Cina e le condizioni che spiegano il fenomeno in Inghilterra. L'imperialismo: Cina, Africa, organizzazione e controllo delle colonie; espansione coloniale francese e britannica (Egitto, India, Cina e Guerre dell'Oppio, il Trattato di Nanchino, i Trattati Ineguali, il tramonto dell'impero cinese); la Dottrina Monroe e il colonialismo statunitense; <i>Scramble for Africa</i>, la conferenza di Berlino; le guerre anglo-boere; Joseph Conrad e <i>Heart of Darkness</i>: critica all'imperialismo, interpretazioni dell'opera e studi post-coloniali
-------------------------------	---

Abilità	Saper ricostruire l'interazione tra alcuni fattori che alimentano il fenomeno dell'industrializzazione – Saper riconoscere i nessi tra industrializzazione e imperialismo – Saper descrivere le ragioni che spiegano il fenomeno dell'imperialismo - <i>Direct e indirect rule</i>
Metodologie	Lezione frontale e partecipata in CLIL: visione e analisi di contenuti video
Criteri di valutazione	Si è considerata la capacità di riconoscere i dati e i loro nessi, descriverli in modo articolato, cogliere il senso delle informazioni, operare confronti, avere una visione critica. Saper esporre in modo preciso il ragionamento.
Testi, materiali, strumenti	Libro di testo in uso, cartine geografiche "Coal, Steam, and The Industrial Revolution: Crash Course World History #32" by John Green (Youtube) "Imperialism: Crash Course World History #35" by John Green (Youtube) R. Kipling, <i>The White man's burden</i> Vignette satiriche da "Puck" e altre fonti
Tempi	Ottobre (8 ore)

Modulo III – L'epoca della belle époque. Giolitti

Conoscenze / contenuti	Lo spirito della belle époque nei costumi della società. La Chiesa cattolica davanti alla modernità: tra <i>Syllabus</i> e <i>Rerum Novarum</i> L'epoca giolittiana: le riforme, il liberismo, l'attenzione per l'amministrazione, lo sviluppo industriale, la tattica parlamentare, la politica estera, le critiche di doppiezza e corruzione.
Abilità	Saper descrivere i tratti caratteristici dei cambiamenti di costume della belle époque. Saper definire l'evoluzione della dottrina della Chiesa cattolica romana nei confronti della modernità e del mondo del lavoro. Saper caratterizzare la complessa figura di Giolitti rispetto alla politica estera, economica, parlamentare.
Metodologie	Lezione partecipata
Criteri di valutazione	Si è considerata la capacità di riconoscere i dati e loro i nessi, descriverli in modo articolato, cogliere il senso delle informazioni, operare confronti, avere una visione critica. Saper esporre in modo preciso il ragionamento
Testi, materiali, strumenti	Vignette satiriche da "l'Asino". Articolo dal Sole 24 ore: Giolitti e la buona amministrazione. Discorso parlamentare di G. Giolitti sul conflitto capitale-lavoro Passi dalla "Rerum novarum" sulla "giusta mercede"
Tempi	Novembre (8 ore)

Modulo IV – La prima guerra mondiale e i suoi effetti

Conoscenze / contenuti	Le relazioni internazionali al momento dello scoppio della guerra. L'entrata in guerra dell'Italia: i principali schieramenti. Il socialismo e la fine dell'internazionalismo. La propaganda di guerra. I principali eventi bellici. Le rivoluzioni russe, le scelte di Lenin in politica estera, il comunismo di guerra e la NEP. L'affermazione di Stalin contro Trotckji. Il disagio del primo dopoguerra. L'avvento del fascismo in Italia: le tensioni del dopoguerra – l'avventura di Fiume
Abilità	
Metodologie	Lezione partecipata, powerpoint. Sul tema della guerra e del sistema difensivo austriaco in ambito altogardesano la classe ha partecipato a un progetto di 9 ore del Museo Alto Garda con l'esperto L. Tavernini "Dagli antichi sistemi di difesa ai Forti dell'Alto Garda", con uscita sul territorio.
Criteri di valutazione	Si è considerata la capacità di riconoscere i dati e i nessi e di descriverli in modo articolato, cogliere il senso delle informazioni, operare confronti, avere una visione critica. Saper esporre in modo preciso il ragionamento

Testi, materiali, strumenti	Il manuale in uso. La grande proletaria si è mossa. Il patto di Londra. Lezioni con esperto MAG e uscita sul territorio
Tempi	Novembre – dicembre (12 ore)

Modulo V – L'età dei totalitarismi

Conoscenze / contenuti	Il biennio rosso in Italia e in Germania. La nascita del fascismo agrario. Le squadre fasciste. Il programma iniziale del fascismo e la sua evoluzione. L'affermazione del fascismo nelle elezioni del 1921 e del 1924. La marcia su Roma. La dittatura fascista: repressione del dissenso e costruzione del consenso, trasformazione della struttura istituzionale dello stato monarchico. Il totalitarismo imperfetto. Le politiche economiche del fascismo: dal liberismo all'autarchia e allo statalismo economico. Crisi del '29: il crollo della borsa e la recessione economica. Nozioni di educazione finanziaria (società per azioni, titoli azionari, borsa). La Repubblica di Weimar, la crisi dell'iperinflazione. La reintegrazione della Germania nel consesso internazionale. Gli effetti della crisi del '29. L'ascesa del nazionalsocialismo, il programma politico, la trasformazione della Repubblica nel Terzo Reich. Il regime nazionalsocialista come sistema totalitario. La guerra di Spagna
Abilità	Saper descrivere ragioni ed effetti del biennio rosso. Saper spiegare le circostanze che permisero l'affermazione del fascismo. Conoscere le principali strategie del regime fascista per reprimere il dissenso e costruire il consenso. Saper spiegare le dinamiche della crisi di borsa e della crisi economica, con i suoi effetti internazionali. I fattori di debolezza della Repubblica di Weimar. Saper delineare le tappe dell'affermazione del nazionalsocialismo. Saper inquadrare la guerra di Spagna nel contesto internazionale.
Metodologie	Lezione partecipata.
Criteri di valutazione	Saper riconoscere i dati e i loro nessi, descriverli in modo articolato, cogliere il senso delle informazioni, operare confronti, avere una visione critica. Saper esporre in modo preciso il ragionamento
Testi, materiali, strumenti	Il manuale in uso, grafici. Presentazioni del docente. Mussolini: Il discorso del bivacco e il discorso della responsabilità.
Tempi	Dicembre - marzo (27 ore)

Modulo VI – La seconda guerra mondiale e il nuovo ordine globale

Conoscenze / contenuti	L'imperialismo nazionalista tedesco e l'<i>appeasement</i>. I principali eventi bellici. L'entrata in guerra dell'Italia e la guerra parallela. L'8 settembre. La Resistenza nell'interpretazione di Pavone. Questioni relative alla legittimità, l'efficacia, la moralità della Resistenza. La Repubblica Sociale Italiana. Storia e uso politico: Via Rasella e le stragi nazifasciste. Le conferenze interalleate. La Shoah: il vario interesse storiografico, lettura intenzionalista e funzionalista. La questione dei volontari carnefici di Hitler. La linea di difesa di A. Eichmann. La guerra fredda e le sue principali crisi nel contesto della decolonizzazione. La competizione tra le superpotenze. L'Italia del secondo dopoguerra dalle elezioni del 1946 al pentapartito: gli anni del centrismo, boom economico e centrosinistra, gli anni di piombo, il pentapartito.
Abilità	Saper descrivere la situazione internazionale alla vigilia della seconda guerra mondiale. Saper ricostruire schieramenti e l'evoluzione del conflitto. Saper riconoscere il valore autobiografico della Resistenza italiana e l'uso possibile del discorso sulla Resistenza. Saper restituire un quadro articolato delle responsabilità della Shoah. Saper descrivere il nuovo sistema mondiale, le sue crisi e i suoi effetti sull'Italia
Metodologie	Lezione partecipata, powerpoint

Criteri di valutazione	Saper riconoscere i dati e i loro nessi, descriverli in modo articolato, cogliere il senso delle informazioni, operare confronti, avere una visione critica. Saper esporre in modo preciso il ragionamento.
Testi, materiali, strumenti	Il manuale in uso. Spezzoni dal videodocumentario "Uno specialista. Ritratto di un criminale moderno". A. Minerbi, Ripensare l'Olocausto. G. Anders, Noi figli di Eichmann
Tempi	Marzo – maggio (22 ore)

Modulo VII – L'ordinamento costituzionale italiano ed europeo (ECC)

Conoscenze / contenuti	I principi, le istituzioni, il funzionamento della Repubblica italiana e dell'Unione Europea. L'autonomia trentina.
Abilità	Saper illustrare i principi della Carta Costituzionale. Saper descrivere il ruolo delle istituzioni e le reciproche relazioni. Saper individuare i principi dell'Unione europea, il ruolo delle istituzioni e le reciproche relazioni
Metodologie	Il manuale in uso. Incontro con gli esperti della Fondazione "A. Megalizzi" nell'ambito del progetto "Ambasciatori d'Europa"
Criteri di valutazione	Saper riconoscere i dati e i loro nessi, descriverli in modo articolato, cogliere il senso delle informazioni, operare confronti, avere una visione critica. Saper esporre in modo preciso il ragionamento.
Testi, materiali, strumenti	Il manuale in uso. La Costituzione. Sito europa.eu e presentazione del docente. Incontro con gli esperti della Fondazione "A. Megalizzi" nell'ambito del progetto "Ambasciatori d'Europa", materiale fornito dalla fondazione.
Tempi	Gennaio e maggio (8 ore)

Disciplina: SCIENZE NATURALI

Docente: SARTORI ELENA

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno	Nel corso del triennio, l'insegnamento delle scienze si è proposto l'obiettivo di sviluppare le seguenti competenze: • Potenziare le capacità espressive, logiche, di rielaborazione, di sintesi . • Comunicare con linguaggio formalmente corretto (adeguato al contesto) facendo uso della terminologia specifica. • Educare al carattere interdisciplinare e multidisciplinare degli argomenti trattati. • Affrontare le problematiche relative alle scienze secondo adeguati modelli. • Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti . • Utilizzare metodo scientifico di indagine mediante osservazione di fenomeni, formulazione di ipotesi interpretative. • Conoscere ed utilizzare alcune tecniche operative di laboratorio. • Ricercare, selezionare, interpretare informazioni tratte dai media che offrono spunti di approfondimento, per maturare una propria opinione riguardo temi di attualità • Riconoscere l'impatto, positivo e negativo, della tecnologia e dell'uomo sull'ambiente naturale Inoltre, nella classe quinta, si è cercato di: • Promuovere la conoscenza dei principi fondamentali della chimica organica e della biochimica, favorendo un apprendimento non mnemonico ma logico, rigoroso e critico. In tal modo la disciplina dovrebbe contribuire, al di là dei contenuti, a sviluppare le capacità logiche di analisi e sintesi e a favorire
---	--

	la acquisizione di un corretto metodo di indagine • Evidenziare il carattere sperimentale della disciplina, in modo che lo studente rafforzi la conoscenza delle fasi del metodo scientifico: osservazione, misura, formulazione di ipotesi e loro verifica; • Collegare l'insegnamento delle Scienze Naturali alla realtà quotidiana e all'ambiente, in modo che lo studente colga le correlazioni con le attività dell'uomo. • Individuare strette relazioni tra aspetti chimici e biologici nei diversi settori di indagine delle scienze; • Perfezionare un linguaggio specifico come parte del più vasto linguaggio matematico-scientifico che consenta la comprensione e la comunicazione essenziale; • Educare al carattere interdisciplinare e multidisciplinare degli argomenti trattati. • Le competenze indicate sono state raggiunte in modo diversificato dai singoli studenti. La classe ha raggiunto mediamente un livello soddisfacente, con qualche punta di eccellenza
Criteri di Valutazione	Il raggiungimento delle competenze è stato verificato con: prove scritte programmate, contenenti esercizi diversificati riferiti ad ampi segmenti curriculari (due per quadrimestre). colloqui orali non programmati. Tali colloqui brevi, servono per il ripasso degli ultimi concetti trattati e per verificare lo studio orale costante. - La valutazione ha tenuto conto dei seguenti aspetti: livello di acquisizione dei contenuti; possesso di abilità, quali saper descrivere, analizzare, operare collegamenti ed effettuare operazioni di sintesi; uso della corretta terminologia; modalità di esposizione, sia scritta che orale; continuità del lavoro scolastico e partecipazione alla attività didattica. - I criteri utilizzati per stabilire il raggiungimento della sufficienza sono stati: conoscenza degli argomenti non frammentaria, almeno a livello descrittivo; capacità di effettuare i più semplici collegamenti, eventualmente guidati dall'insegnante. • Per l'attività di laboratorio, una verifica sistematica mediante l'uso dei seguenti indicatori: - o partecipazione attiva all'esperienza in laboratorio o in classe - o atteggiamento critico e propositivo; - o rispetto delle fasi di attività proposte; - o comportamento corretto; - o rispetto delle norme di sicurezza; - o serietà e precisione nell'esecuzione del compito affidato; - o collaborazione con il gruppo; • partecipazione attiva all'attività con eventuali esperti esterni - la valutazione finale terrà conto anche della continuità del lavoro scolastico

Indicazioni metodologiche trasversali	• Si è cercato di dare un'immagine della materia il più possibile concreta, evitando di presentarla come un repertorio di fenomeni da osservare e catalogare, di formule astratte e di reazioni da memorizzare. Ove possibile sono stati fatti riferimenti a situazioni della vita quotidiana e di individuare le relazioni esistenti tra le varie discipline per far acquisire la consapevolezza che gran parte dei fenomeni macroscopici comuni consistono in trasformazioni chimiche. • Si è cercato di seguire nella trattazione degli argomenti il procedimento caratteristico delle scienze sperimentali, evidenziando la connessione continua tra ipotesi teoriche e verifiche sperimentali. • Nei limiti del possibile è stato dato ampio spazio all'attività di laboratorio, con l'esecuzione di esperienze di tipo quantitativo e qualitativo • Le schede di laboratorio e il materiale aggiuntivo rispetto al libro di testo sono stati caricati tempestivamente su <i>Google classroom</i> • La discussione in classe, guidata dall'insegnante, è stata usata e sollecitata, come momento di confronto, di scambio di idee e conoscenze, di approfondimento e chiarimento dei dubbi. • Gli studenti sono stati guidati a comunicare i risultati raggiunti, utilizzando la terminologia propria della disciplina. • Il libro di testo in adozione è stato punto di riferimento per il livello degli esercizi proposti in chimica organica.
--	---

Sintesi dei Moduli

Modulo I	Chimica organica: molecole organiche e idrocarburi
Modulo II	Chimica organica: I gruppi funzionali
Modulo III	Biotecnologie e sue applicazioni
Modulo IV	Biochimica
Modulo V	Polimeri e polimerizzazione

Modulo I - Chimica organica: molecole organiche e idrocarburi

Conoscenze / contenuti	Introduzione alla chimica organica; • Le caratteristiche dell'elemento carbonio. • Ibridazione dell'atomo di carbonio e geometria molecolare. • Numero di ossidazione del carbonio nei composti organici. • La rappresentazione delle molecole organiche (formula espansa, razionale, topologica) • Isomerie di struttura (catena, posizione, gruppo funzionale). • Stereoisomerie (conformazionale, geometrica, ottica). Gli enantiomeri, molecole chirali e achirali. • La reattività dei composti organici. • La rottura omolitica ed eterolitica del legame. • Reagenti nucleofili ed eterofili. • Alcani e cicloalcani (proprietà fisiche, serie omologa, atomi carbonio primari, secondari, terziari e quaternari; nomenclatura IUPAC. • Isomeria degli alcani e dei ciclo alcani: conformazionale, di catena. • Le reazioni degli alcani: combustione (ossidazione), sostituzione radicalica con meccanismo di reazione. • Molecole di interesse: petrolio, biodiesel, distillazione frazionata. • Alcheni (proprietà fisiche degli alcheni e, nomenclatura IUPAC. Isomerie degli alcheni : di posizione, di catena ,geometrica.
-------------------------------	---

	• La reazione di addizione elettrofila al doppio legame con meccanismo (alogenazione, idroalogenazione, idratazione), la regola di Markovnikov, idrogenazione catalitica. • Molecole di interesse: etilene, come ormone della crescita, il vinile • Alchini: proprietà fisiche e chimiche e nomenclatura IUPAC • Molecole di interesse: acetylene • Gli idrocarburi aromatici (il benzene, caratteristiche dell'anello aromatico, nomenclatura IUPAC e orto-meta-para, proprietà fisiche dei composti aromatici, reattività dei composti monosostituiti. • L'orientazione del secondo sostituito • La sostituzione elettrofila aromatica con meccanismo, nitratura, alogenazione, alchilazione di Friedel Crafts • Esempi di composti aromatici di particolare interesse: fenolo, TNT, nitroglicerina e dinamite, DDT)
Abilità	Spiegare le proprietà fisiche e chimiche degli idrocarburi e dei loro derivati. Saper assegnare il nome IUPAC ai diversi composti. Riconosce i vari tipi di isomeri. Riconoscere le principali categorie di composti alifatici. Saper individuare il tipo di reazione che avviene in funzione del tipo di substrato (alcano, alchene o aromatico) e dei reagenti presenti. Riconoscere un composto aromatico. Saper definire il concetto di aromaticità e le sue implicazioni sulla reattività dei composti aromatici. Spiegare il meccanismo delle principali reazioni degli idrocarburi saturi, insaturi e aromatici. Saper individuare il carbonio chirale e descrivere le proprietà ottiche degli enantiomeri.
Metodologie	Lezioni frontali e dialogate Utilizzo di materiali multimediali e ppt del testo Laboratorio: - Sostituzione radicalica negli alcani (alogenazione con bromo) - Confronto reattività con il bromo di ALCANI e ALCHENI - Il polarimetro e le proprietà dei composti chirali - Determinazione del potere rotatorio specifico del saccarosio
Testi, materiali, strumenti	<i>Sadava D., Hillis D. M., Heller H.C., Hacker S., Posca V., Rossi L., Rigacci S., Il carbonio, gli enzimi, il DNA. Chimica organica, biochimica e biotecnologie. Zanichelli- seconda edizione</i> ppt del libro di testo Schede di laboratorio
Tempi	Settembre/ottobre

Modulo II - Chimica organica: i gruppi funzionali

Conoscenze / contenuti	Alogenoderivati (caratteristiche chimico-fisiche, nomenclatura IUPAC, alcuni esempi di alogenoderivati: cloroformio; reazioni di sostituzione SN2 e SN1 reazioni di eliminazione) • Alcoli, fenoli (proprietà fisiche di alcoli e fenoli, nomenclatura IUPAC di alcoli e fenoli, comportamento acido base di alcoli e fenoli. • Reazioni di sostituzione nucleofila SN1 (saggio di Lucas), reazione di disidratazione
-------------------------------	--

	(eliminazione), reazioni di ossidazione. Molecole di interesse: alcoli e fenoli di particolare interesse: glicerolo, nitroglicerina . • Eteri: caratteristiche chimico/fisiche, nomenclatura IUPAC dei composti più semplici • Molecole di interesse: MTBE, iprite, etere dietilico • Aldeidi e chetoni: caratteristiche chimico-fisiche, nomenclatura IUPAC dei composti più semplici, ossidazione e riduzione, • molecole di interesse: fosgene • Acidi carbossilici e esteri: caratteristiche chimico-fisiche di acidi carbossilici e esteri, nomenclatura IUPAC dei composti più semplici • Esterificazione di Fischer, saponificazione degli esteri, • Esteri naturali, grassi e oli, saponi e detergenti
Abilità	Definire/spiegare le proprietà fisiche e chimiche in relazione ai principali gruppi funzionali. Collegare le caratteristiche elettroniche dei gruppi funzionali alla loro reattività. Riconoscere e applicare, nei casi trattati, i meccanismi di reazioni
Metodologie	Lezioni frontali e dialogate Utilizzo di materiali multimediali e ppt del testo Laboratorio: -Reazioni degli alcoli: reazioni acido-base -Reazioni di sostituzione nucleofila : saggio di Lucas -Riconoscimento delle aldeidi: il saggio di Tollens -Preparazione di un sapone
Testi, materiali, strumenti	<i>Sadava D., Hillis D. M., Heller H.C., Hacker S., Posca V., Rossi L., Rigacci S., Il carbonio, gli enzimi, il DNA. Chimica organica, biochimica e biotecnologie. Zanichelli- seconda edizione</i> ppt del libro di testo Schede di laboratorio
Tempi	Novembre / dicembre

Modulo III Biotecnologie

Conoscenze / contenuti	La tecnologia del DNA ricombinante; Come tagliare il DNA: gli enzimi di restrizione, come separare miscele di frammenti di DNA: elettroforesi su gel, gli enzimi utili alle biotecnologie :la DNA ligasi, trascrittasi inversa. Copiare il DNA: PCR. Come clonare un gene in un vettore, vettori plasmidici e altri vettori; Come identificare un gene, modalità di introduzione del di DNA nelle cellule ospiti: editing genomico: CRISPR/Cas9 ; Il sequenziamento del DNA metodo Sanger; la clonazione riproduttiva e la clonazione terapeutica le cellule staminali e le loro applicazioni . Esempi di applicazione in campo medico (vaccini di nuova generazione, esempi in terapia genica il pharming) e agrario (mais <i>Bt</i> , <i>Golden rice</i> , piante come produttori di farmaci)
Abilità	Conoscere la differenza fra biotecnologie classiche e nuove biotecnologie . Conoscere le fasi della tecnologia del DNA ricombinante. Spiegare gli obiettivi delle biotecnologie nel campo agrario e medico Conoscere alcune applicazioni in campo medico e agrario.
Metodologie	Lezioni frontali e partecipate Utilizzo di presentazioni fornite dall'insegnante in preparazione alle attività presso Fondazione Golinelli.

	Attività sperimentale presso il centro Fondazione Golinelli Bologna (3/4 FEBBRAIO 2025) della durata di 8 ore. <u>Modulo scelto: A2</u> Inserimento del gene della GFP in E coli, purificazione della proteina, DNA fingerprinting L'attività si inserisce nel percorso ASL e di ORIENTAMENTO
Testi, materiali, strumenti	<i>Sadava D., Hillis D. M., Heller H.C., Hacker S., Posca V., Rossi L., Rigacci S., Il carbonio, gli enzimi, il DNA. Chimica organica, biochimica e biotecnologie. Zanichelli- seconda edizione</i> ppt del libro di testo Schede di laboratorio
Tempi	Gennaio / febbraio

Modulo IV - Biochimica

	Gli enzimi catalizzatori biologici; l'attività enzimatica fattori da cui dipende la regolazione dell'attività enzimatica le vie metaboliche (cicliche , lineari, divergenti , convergenti e anfiboliche le reazioni di ossidoriduzione nel metabolismo energetico NAD NADP e FAD la molecola dell'ATP caratteristiche generali dei carboidrati il metabolismo dei carboidrati, aspetti generali e localizzazione cellulare La glicolisi, caratteristiche generali, bilancio, descrizione delle tappe della fase di preparazione e di recupero Il destino del piruvato e la rigenerazione del NAD: fermentazioni alcolica e lattica. Il ciclo di Cori Il catabolismo aerobico: la respirazione cellulare,decarbossilazione ossidativa, caratteristiche di ciclo di Krebs e suo bilancio complessivo La fosforilazione ossidativa: la catena di trasporto degli elettroni, la produzione di ATP e la teoria chemio-osmotica Vie alternative alla glicolisi: via dei pentosi-fosfati, la via dell'acido glucuronico La biochimica del corpo umano e l'integrazione delle vie metaboliche: la gluconeogenesi, la glicogenolisi e la glicogeno sintesi metabolismo di lipidi , amminoacidi La molecola dell'etanolo, dal metabolismo alle sue implicazioni sulla salute
Abilità	Conoscere la funzione degli enzimi e la modalità di regolazione delle attività enzimatiche. Conoscere le caratteristiche generali delle vie metaboliche. Conoscere il significato di catabolismo, anabolismo, vie anfiboliche Conoscere il significato di vie convergenti, divergenti,cicliche. Comprendere il bilancio energetico delle reazioni metaboliche. Conoscere le funzioni e le modalità di azione di ATP, NAD e FAD. Descrivere la reazione emiacetalica di chiusura ad anello e l'anomeria derivante Saper descrivere le tappe della glicolisi (utilizzando lo schema di reazioni e enzimi del testo), gli aspetti generali del ciclo di Krebs e della catena di trasporto degli elettroni Conoscere gli aspetti fondamentali del metabolismo anaerobico .
Metodologie	Lezioni frontali e partecipate
Testi, materiali, strumenti	<i>Sadava D., Hillis D. M., Heller H.C., Hacker S., Posca V., Rossi L., Rigacci S., Il carbonio, gli enzimi, il DNA. Chimica organica,biochimica e biotecnologie. Zanichelli-seconda edizione ; ppt del libro di testo e altri materiali multimediali</i>
Tempi	Marzo / aprile

Modulo- I Polimeri

Conoscenze / contenuti	● Polimeri naturali e polimeri sintetici . ● Omopolimeri e copolimeri. ● La storia dei polimeri (in particolare G. Natta). ● Polimeri di addizione (molecole di interesse PE, PP; PS,PVC;) . ● Polimeri di condensazione (molecole di interesse: PLA, NYLON 6,6; NYLON 6,
-------------------------------	--

	KEVLAR, PET). • Le proprietà dei polimeri (composizione chimica e disposizione spaziale, proprietà fisiche). • Temperatura di transizione vetrosa. • La stereoregolarità. • Classificazione dei polimeri in: elastomeri gomme plastotmeri, resine sintetiche • La degradazione e il ciclo di vita dei polimeri L'economia circolare.
Abilità	Conoscere i diversi tipi di polimeri, naturali e sintetici Comprendere che cosa significa polimero Comprendere come il tipo e il numero di unità identifichi un polimero Conoscere la differenza tra omopolimeri e copolimeri Conoscere a grandi linee la storia dei polimeri Conoscere i processi di polimerizzazione Confrontare tra loro i processi di polimerizzazione ed evidenziare somiglianze e differenze Comprendere le ragioni per cui le plastiche costituiscono un problema ambientale di particolare gravità Comprendere il problema ambientali legati alle microplastiche Descrivere i principi di un'economia circolare
Metodologie	Lezioni frontali, dialogate. Utilizzo di presentazioni fornite dall'insegnante.
Testi, materiali, strumenti	Materiali forniti dall'insegnante perché l'argomento non presente sul libro di testo In laboratorio : produzione di Nylon 6, 6; Attività extracurricolare : Uscita, su base volontaria, allo stabilimento Aquafil e lezione in merito alla produzione di nylon 6 e del suo riciclo secondo la logica dell'economia circolare
Tempi	Aprile / Maggio

Disciplina: Storia dell'arte e disegno

Docente: Katia Michelotti

Sintesi dei Moduli

Modulo 1	Romanticismo tedesco: caratteristiche generali, concetto di Sublime e pittoresco. Il ruolo dell'artista. La natura che soverchia l'essere umano. Figura del Dandy
Modulo 2	Friedrich: analisi opere- il quadro manifesto "Viandante sul mare di nebbia" Naufragio della Speranza.
Modulo 3	Goya: Accenni alla pittura nera con visione di alcuni quadri (3 maggio 1808 - la maya desnuda - il sabba delle streghe) Füssli: Nightmare Giuramento degli Orazi
Modulo 4	Romanticismo francese: Delacroix- poetica e concetti -
Modulo 5	Libertà che guida il popolo
Modulo 6	Romanticismo inglese: caratteristiche principali – Turner e Constable
Modulo 7	Pioggia, vento e velocità- Il carro da fieno- Temporale sul mare- Nightmare I e II Romanticismo italiano: Hayez: Il Bacio
Modulo 8	Realismo e Impressionismo: introduzione del contesto realista

Modulo 9	Nascita della fotografia, prima immagine, primo essere umano fotografato/progresso tecnologico che lo consente.
Modulo 10	Courbet e Millet: poetica e analisi opere Origin du Monde, Il funerale di Ornans
Modulo 11	Daumier: Il vagone di terza classe Millet: Angelus serale
Modulo 12	Introduzione sull'impressionismo: la pittura en plein air, la nascita dei colori in tubetto portatili, La vita sociale di Parigi, dei suoi parchi e dei suoi Boulevard.
Modulo 13	Monet, Manet, Renoir poetica ed analisi opere.
Modulo 14	Impressione, Sol Levante, Colazione sull'erba, Olympia (confronto con la figura della Venere nei secoli. Tiziano, Giorgione, Goya e Canova)
Modulo 15	Bar des les Folies Bergere, Cattedrale di Rouen, Les dejeuner des canotiers, Balli – in campagna e in città
Modulo 16	Renoir: Ritratto dell'attrice Jean Samary, Moulin de la Galette
Modulo 17	Post Impressionismo: affinità e divergenze con l'Impressionismo. La tecnica del pointillisme e la teoria dei colori di Chavreul
Modulo 18	Gauguin, Seraut, Van Gogh, Cezanne. Poetica e caratteristiche generali della loro arte
Modulo 19	Analisi opere: Una domenica pomeriggio alla Gran Jatte Due donne Tahitiane Visione dopo il sermone Da dove veniamo, chi siamo, e dove andiamo
Modulo 20	Van Gogh e i suoi autoritratti Le due notti stellate Il ramo di mandorlo fiorito Campo di grano
Modulo 21	ART Nouveau: introduzione e caratteristiche europee
Modulo 22	Klimt: poetica ed analisi opere
Modulo 23	Freud e Jung: l'inconscio e la teoria dell'iceberg, l'interpretazione dei sogni. Gli artisti che iniziano a utilizzare l'inconscio come fonte di ispirazione. (Klimt)
Modulo 24	Analisi opere: Il bacio Speranza I e II Le tre età della donna
Modulo 25	Simboli, inconscio interpretazione dei sogni: Freud e Jung e le influenze della psicanalisi sulla pittura di Klimt e gli altri.
Modulo 26	Les Fauves: chi sono e cosa fanno, poetica, analisi opere
Modulo 27	Matisse, poetica analisi opere
Modulo 28	Lusso, calma e voluttà Lo studio rosso La danza (confronto con Picasso) L'amicizia con Picasso.
Modulo 29	Cubismo: introduzione PICASSO: il padre del Novecento I suoi periodi e gli stili, i riferimenti iconografici
Modulo 30	Analisi opere: Ritratto in blu Les Femmes d'Alger (O. J. M.) Guernica Aneddoti e intrecci della sua vita

	Il rapporto con il femminile e i suoi cambiamenti pittorici. Picasso come testimone storico della guerra in Spagna.
--	--

MODULI

Conoscenze / contenuti	Saper inquadrare le opere e gli artisti all'interno del contesto storico economico e artistico dei vari secoli
Abilità	Saper partire da un'immagine e collegarla ad un contesto e a livello interdisciplinare Approfondire il significato delle opere e della vita dell'artista.
Metodologie	Tutte quelle necessarie
Criteri di valutazione	Due verifiche scritte a quadrimestre Interrogazioni Interrogazioni brevi Simulazioni di colloquio maturità (come metodologia per l'interrogazione che parte da un'immagine fornita dal docente su cui l'allievo lavora sui collegamenti interdisciplinari)
Testi, materiali, strumenti	Blog e ppt del libro "Artelogia" di Emanuela Pulvirenti ed. Zanichelli (si trovano in rete) Video di Arte esplorando

Disciplina: **SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**

Docente: VALENTINA DALDOSS

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno	1. Essere consapevole del proprio processo di maturazione e sviluppo motorio, essere in grado di gestire il movimento, utilizzando in modo ottimale le proprie capacità nei diversi ambienti anche naturali. 2. Essere consapevole dell'aspetto educativo e sociale dello sport interpretando la cultura sportiva in modo responsabile e autonomo. 3. Essere in grado di rappresentare, in vari contesti e ambienti, aspetti della realtà ed emozioni, utilizzando in modo consapevole l'espressività corporea. 4. Essere in grado di adottare consapevolmente stili di vita improntati al benessere psicofisico e saper progettare possibili percorsi individualizzati legati all'attività fisica utilizzando saperi e abilità acquisiti.
---	---

Sintesi moduli - UdA

La scelta dei contenuti è stata fatta in base alla disponibilità della palestra, che prevede la compresenza con altre classi e degli spazi all'aperto dell'Istituto e presenti sul territorio.

La lezione prevede in genere una prima parte legata all'atletica comprendente il riscaldamento e un lavoro mirato di stretching e tonificazione a carattere generale, e una seconda parte tecnica relativa a una disciplina sportiva/gioco sportivo.

La lezione prevede di norma un primo momento dedicato prevalentemente allo sviluppo delle competenze concernenti movimento, linguaggi del corpo, salute e benessere e un secondo momento dedicato a sport, regole e fair play.

	TITOLO	N. ore
Modulo – UdA 1	Movimento - le capacità condizionali: resistenza - forza - velocità -mobilità articolare, e le capacità coordinative	tutto l'anno
Modulo – UdA 2	Linguaggio del corpo - YOGA	10

Modulo – UdA 3	Sport, regole e fair play - Giochi sportivi di squadra: PALLATAMBURELLO, ULTIMATE FRISBEE, BADMINTON.	10/12h per sport
Modulo CLIL	Sport, regole e fair play - Giochi sportivi di squadra in INGLESE : VOLLEYBALL	8
Modulo – UdA 4	Sicurezza, salute e benessere	tutto l'anno

Modulo/UdA 1 – Movimento - le capacità condizionali: resistenza - forza – velocità - mobilità articolare, e le capacità coordinative

Conoscenze/contenuti	Conoscere le potenzialità acquisite alla fine del proprio sviluppo. Cenni sull'apparato locomotore, la contrazione muscolare e la sua stimolazione per l'allenamento e il recupero da infortunio. Cenni di educazione posturale. Lavori coordinativi e condizionali: - Attività di riscaldamento sia generale che specifico prima di un impegno motorio o gara (corsa blanda sul posto, allungamento muscolare, esercizi di mobilità articolare a corpo libero, esercizi posturali ecc..). - Andature atletiche (corsa skip medio e basso, calciata, incrociata, galoppo laterale, balzi ecc.. sul posto). - Potenziamiento muscolare del tronco, della parete addominale e degli arti (esercizi a corpo libero). - Attività di potenziamento delle capacità coordinative .
Abilità	Cercare di assumere posture corrette nei movimenti. Iniziare una comprensione della propria prestazione fisica. Realizzare e comprendere ritmi personali delle azioni e dei gesti anche tecnici dello sport e interagire con il ritmo del compagno.
Metodologie	Spiegazione, incremento graduale delle difficoltà, correzione e suggerimenti. Le attività sono state proposte in forma graduata e variata, utilizzando le tecniche specifiche delle discipline sportive o parti di esse con lo scopo di creare stimoli sempre nuovi, alternando il metodo analitico e globale e con gradualità, dal semplice al complesso. L'apprendimento avviene per prove ed errori attraverso la scoperta guidata, per intuizione della soluzione del problema motorio e per apprendimento analitico a immagine di un modello.
Criteri di valutazione	Osservazione attenta e costante dell'impegno, del miglioramento delle abilità rispetto alla situazione di partenza, test motori.
Testi, materiali, strumenti	Le lezioni si svolgono presso la palestra e gli spazi all'aperto presenti sul territorio. I materiali e le attrezzature utilizzate sono quelle presenti nella palestra. Libri per gli approfondimenti teorici.

Modulo/UdA 2 – Linguaggio del corpo

Conoscenze/contenuti	Cenni sulla storia, la filosofia e alcune pratiche dello YOGA Semplici pratiche e lavori sulla respirazione. Semplici sequenze di hata/vinyasa yoga. Attività di coppia, di fiducia ed empatia utilizzando tutti i sensi e la musica.
Abilità	Saper controllare il proprio corpo in situazioni non abituali. Realizzare semplici sequenze di movimento e di espressione corporea e utilizzare gli aspetti non verbali della comunicazione. Iniziare a percepire il ritmo e la fluidità del movimento.

Metodologie	Spiegazione, dimostrazione, assistenza, progressività della difficoltà partendo da situazioni facilitate, visualizzazione immagini.
Criteri di valutazione	Osservazione diretta e costante dell'impegno, verifica finale con esecuzione di una breve combinazione degli esercizi in autonomia.
Testi, materiali, strumenti	Le lezioni si svolgono presso la palestra. I materiali e le attrezzature utilizzate sono quelle presenti nella palestra.

Modulo/UdA 3 – Sport, regole e fair play - Giochi sportivi di squadra

Conoscenze/contenuti	Conoscere alcune relazioni dell'attività motoria e sportiva con gli altri saperi: Storia delle OLIMPIADI Conoscere gli aspetti principali della struttura di alcuni sport di rilievo nazionale e della tradizione locale. Conoscere gli aspetti sociali e scientifici dello sport. Giochi sportivi individuali e di squadra: PALLATAMBURELLO (11h) Regole principali, fondamentali individuali e di squadra Sensibilizzazione e controllo pallina Staffette su controllo e colpo Esercizi a coppie sul colpo Gioco 1vs1, 2vs2, 4vs4 Torneo - ULTIMATE FRISBEE (10h) Regole principali, fondamentali individuali e di squadra Sensibilizzazione e controllo del frisbee Attacco e difesa Gioco 5vs5 - BADMINTON (8h) Regole e fondamentali del gioco: posizione, spazi, caratteristiche, i colpi, il punteggio. Attività coordinative e di potenziamento riguardo lo sport affrontato. Torneo.
Abilità	Iniziare a realizzare progetti motori e sportivi che prevedano una complessa coordinazione globale e segmentaria individuale e in gruppi con o senza attrezzi. Osservare e interpretare i fenomeni di massa legati al mondo dello sport proposti dalla società. Essere in grado di gestire le dinamiche emotive nel confronto agonistico con gli altri.
Metodologie	Le attività sono proposte in forma graduata e variata, utilizzando le tecniche specifiche delle discipline sportive o parti di esse con lo scopo di creare stimoli sempre nuovi, alternando il metodo analitico e globale e con gradualità, dal semplice al complesso. L'apprendimento avviene per prove ed errori attraverso la scoperta guidata, per intuizione della soluzione del problema motorio e per apprendimento analitico a immagine di un modello.
Criteri di valutazione	Osservazione attenta e costante dell'impegno, del miglioramento delle abilità rispetto alla situazione di partenza, conoscenza, corretta applicazione e rispetto delle regole.
Testi, materiali, strumenti	Le lezioni si svolgono presso la palestra e gli spazi all'aperto presenti sul territorio. I materiali e le attrezzature utilizzate sono quelle presenti nella palestra. Libri per gli approfondimenti teorici.

Modulo CLIL – CLIL Sport, regole e fair play: VOLLEYBALL

Conoscenze/contenuti	Volleyball: roles, position and basics
Abilità	Comprendere video, testi, regole del gioco e saperli spiegare in lingua inglese ai compagni. Proporre ai compagni esercitazioni inerenti il gioco della pallavolo in lingua. Cooperare in équipe.
Metodologie	Le attività sono proposte in forma graduata e variata, attraverso la visione di filmati in lingua e semplici giochi/quiz in gruppo. L'apprendimento avviene per prove ed errori attraverso la scoperta guidata, per intuizione della soluzione del problema motorio e per apprendimento analitico a immagine di un modello.
Criteri di valutazione	Osservazione attenta e costante dell'impegno, e della proposta e gestione dell'attività da parte degli studenti.
Testi, materiali, strumenti	Le lezioni si svolgono presso la palestra. I materiali e le attrezzature utilizzate sono quelle presenti nella palestra. Verranno utilizzati filmati, dispense e libri.

Modulo/UdA 4 – Sicurezza, salute e benessere

Conoscenze/contenuti	Intuire i principi essenziali che favoriscono il mantenimento dello stato di salute e il miglioramento dell'efficienza fisica. Norme di prevenzione e di sicurezza e principi di primo soccorso.
Abilità	Comprendere il valore dell'attività motoria e sportiva al fine di assumere comportamenti sicuri, attivi e salutari nel proprio stile di vita.
Metodologie	Spiegazione, puntualizzazione dei benefici dell'attività proposta ai ragazzi.
Criteri di valutazione	Osservazione dell'attenzione e della partecipazione.
Testi, materiali, strumenti	

DISCIPLINA: IRC

DOCENTE: Claudia Carloni

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno (cfr indicazioni nazionali)	Identificare, in diverse visioni antropologiche, valori e norme etiche che le caratterizzano e, alla luce del messaggio evangelico, l'originalità della proposta cristiana. Individuare, in dialogo e confronto con le diverse posizioni delle religioni su temi dell'esistenza e sulle domande di senso, la specificità del messaggio cristiano contenuto nel Nuovo Testamento e nella tradizione della Chiesa, in rapporto anche con il pensiero scientifico e la riflessione culturale. (cfr DPP 5 agosto 2011, n. 11-69/Leg - Piani provinciali del Primo e del Secondo Ciclo d'Istruzione)
--	---

Sintesi moduli

Modulo I	La donna tra impegno e talento: alcune storie al femminile
Modulo II	Giorno della memoria: le parole della memoria
Modulo III	Cenni di Antropologia culturale
Modulo IV	Fraternità universale, focus sulla gentilezza
Modulo V	IRC, un bilancio dei cinque anni

Modulo I LA DONNA TRA IMPEGNO E TALENTO: alcune storie al femminile

Conoscenze / contenuti	L'Unità ha messo in evidenza: - il contributo geniale e umile di alcune figure femminili; - il lungo cammino, ancora in atto, verso l'uguaglianza.
Abilità	- Saper riconoscere il valore e il contributo della donna nella famiglia, nella società, nelle religioni; - Conoscere alcune figure significative di donne: aspetti culturali, sociali, di dignità e uguaglianza.
Metodologie	Sono state adottate le seguenti metodologie: - lezioni dialogate (per introdurre la tematica e valorizzare le conoscenze presenti negli studenti); - utilizzo di mediatori didattici quali: brevi video, letture; - ricerche su figure femminili significative per la storia dell'umanità, con esposizioni finali.
Criteri di valutazione	I criteri di valutazione hanno fatto riferimento: - all'attenzione prestata in classe; - alla partecipazione e alla disponibilità nei confronti degli argomenti; - all'interesse per eventuali approfondimenti (anche con eventuali esposizioni in classe); - alla capacità di entrare in relazione con i compagni e con l'insegnante.
Testi, materiali, strumenti	Schede didattiche Zanichelli sulla condizione femminile; Dichiarazione di Pechino (alcune parti); Campagna Unicef per l'8 marzo delle bambine.
Tempi	Settembre – novembre 2024

Modulo II GIORNO DELLA MEMORIA: le parole della Memoria

Conoscenze / contenuti	L'Unità ha messo in evidenza: - il valore della memoria; - il valore della diversità; - focus di sintesi su alcune parole del Giorno della Memoria: Shoah, Auschwitz, i Giusti tra le Nazioni, le Pietre d'inciampo.
Abilità	- Saper riconoscere la dignità di ogni esser umano; - Saper riflettere e ragionare su ciò che è avvenuto e saper fare collegamenti con l'attualità.
Metodologie	Verranno adottate le seguenti metodologie: - lezioni dialogate (per introdurre la tematica e valorizzare le conoscenze presenti negli studenti); - utilizzo di mediatori didattici quali: video, brani.
Criteri di valutazione	Dialogo educativo
Testi, materiali, strumenti	Brani tratti dalla Dichiarazione Universale dei diritti umani.
Tempi	Dicembre 2024 – gennaio 2025

Modulo III CENNI DI ANTROPOLOGIA CULTURALE

Conoscenze / contenuti	Concetti principali di Antropologia Culturale: definizione, obiettivi e ambiti di studio. - Cultura e società: significato di cultura, etnocentrismo, relativismo culturale. - Metodi di ricerca in Antropologia: osservazione partecipante, interviste, analisi dei dati. - Diversità culturale: studi su popolazioni, tribù, tradizioni e religioni.
Abilità	- Saper analizzare le dinamiche culturali e sociali in contesti diversi. - Riconoscere la diversità culturale e applicare il relativismo culturale per evitare pregiudizi.
Metodologie	Sono state adottate le seguenti metodologie: - Lezione frontale interattiva per introdurre i concetti fondamentali e stimolare la discussione. - Discussione di gruppo su tematiche come l'etnocentrismo, e l'identità culturale, utilizzando articoli, video e documentari.
Criteri di valutazione	I criteri di valutazione hanno fatto riferimento: - alla capacità di lavorare in gruppo; - alla partecipazione e alla disponibilità nei confronti degli argomenti;
Testi, materiali, strumenti	Testi di riferimento: Antropologia culturale di E. De Martino (sezione relativa alla cultura e società). Cultura e Antropologia di A. Kottak (testo introduttivo che copre i principali temi dell'Antropologia).
Tempi	Febbraio – marzo 2024

Modulo V IRC, UN BILANCIO DEI CINQUE ANNI

Conoscenze / contenuti	L'Unità ha messo in evidenza: il percorso svolto nel corso di IRC, in particolare gli aspetti antropologici e etici emersi nei vari argomenti affrontati: il ruolo delle religioni nella storia dell'umanità, il valore del rispetto, dell'uguaglianza e della dignità umana
Abilità	- Saper riconoscere il valore e il contributo della religioni alla costruzione di una società basata sul rispetto e sull'uguaglianza, nella consapevolezza dei punti di forza e di debolezza delle religioni stesse nel corso dei secoli; - conoscere alcune figure significative di persone che hanno contribuito a creare e diffondere una cultura della pace e dell'uguaglianza
Metodologie	Sono state adottate le seguenti metodologie: - lezioni dialogate
Criteri di valutazione	I criteri di valutazione hanno fatto riferimento: - all'attenzione prestata in classe; - alla partecipazione e alla disponibilità nei confronti della rielaborazione
Testi, materiali, strumenti	Materiali elaborati negli anni precedenti, riflessioni scritte di meta cognizione
Tempi	aprile 2025

Modulo IV FRATERNITA' UNIVERSALE , FOCUS SULLA GENTILEZZA

Conoscenze / contenuti	L'Unità ha messo in evidenza: l'Enciclica Fratelli Tutti scritta nel 2020 da Papa Francesco. Aspetti antropologici del testo. La prospettiva di un'umanità che vive in pace. Il valore della gentilezza come atteggiamento costruttivo di una società fondata sul riconoscimento della dignità umana.
Abilità	- Saper riconoscere il valore e il contributo del Magistero della Chiesa e in particolare di Papa Francesco alla costruzione di una società pacifica; - conoscere alcune parole chiave del Pontificato di Papa Francesco.
Metodologie	Sono state adottate le seguenti metodologie: - lezioni dialogate
Criteri di valutazione	I criteri di valutazione hanno fatto riferimento: - all'attenzione prestata in classe; - alla partecipazione e alla capacità di rielaborazione dell'argomento
Testi, materiali, strumenti	Enciclica Fratelli Tutti
Tempi	maggio 2025

7. Valutazione

7.1. Criteri di valutazione

La valutazione scolastica non si risolve nel semplice giudizio di merito da attribuirsi agli studenti in base ai risultati conseguiti, ma ha una funzione di controllo sull'intero processo di apprendimento/insegnamento. Verifica inoltre il grado di avanzamento dell'apprendimento cui sono giunti i singoli studenti e la classe nel suo insieme e porta gli studenti a riconoscere il proprio modo di apprendere e alla consapevolezza dei propri cambiamenti.

L'accertamento delle competenze acquisite di per sé non esaurisce la valutazione, ma ne è una parte fondamentale, che offre elementi concreti e oggettivi al giudizio. La valutazione pertanto è sempre l'espressione di un giudizio complessivo cui concorrono più elementi quali la motivazione, l'interesse, la partecipazione scolastica, la relazione tra il livello di ingresso e di arrivo e la maturazione personale.

Per quanto riguarda i criteri di valutazione (discipline e capacità relazionale) il Consiglio di classe si è attenuto alle indicazioni generali e ai criteri approvati dal Collegio dei Docenti – delibera n. 16 del 03.12.2024.

7.2. Prove di verifica

I docenti di tutte le discipline, singolarmente o in codocenza per specifici percorsi, hanno elaborato varie tipologie di prove di verifica, orali, scritte e pratiche allo scopo di rilevare le conoscenze e le competenze acquisite e di valorizzare pienamente i diversi stili di apprendimento, le potenzialità e le diverse attitudini degli studenti.

Discipline	Italiano	Latino	Inglese	Storia	Filosofia	Matematica	Fisica	Scienze naturali	Disegno e storia dell'arte	Scienze motorie	Religione
Interrogazione	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	
Esposizione	x	x					x			x	x
Saggio breve	x	x									
Analisi del testo	x	x									

Discipline	Italiano	Latino	Inglese	Storia	Filosofia	Matematica	Fisica	Scienze naturali	Disegno e Storia dell'arte	Scienze motorie	Religione
Relazione	x										
Trattazione sintetica	x	x	x	x	x		x				
Risoluzione di problemi						x	x			x	
Lavori di gruppo	x									x	x
Prove pratiche										x	
Prove di laboratorio								x			

7.3. Criteri attribuzione crediti

L'attribuzione del credito scolastico si attua nel rispetto della delibera n.16 del Collegio docenti del 03.12.2024. Il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, attribuisce il credito scolastico sulla base della tabella di cui all'Allegato A al d.lgs. 62/2017.

8. Verso l'Esame di Stato.

8.1. Simulazioni prove d'esame

Alla classe sono state proposte una simulazione di prima prova e una simulazione di seconda prova.

La simulazione di prima prova è stata calendarizzata per il giorno 16 maggio 2025.

La simulazione di seconda prova è stata fissata il giorno 6 maggio 2025.

Nelle simulazioni della prima e seconda prova sono stati utilizzati gli strumenti consentiti dal Ministero.

La simulazione colloquio è stata calendarizzata per il giorno 4 giugno.

8.3. Griglie di valutazione

SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLA I PROVA

Competenze	Indicatori	Descrittori		Punti
I. TESTUALE	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo distribuzione del contenuto in paragrafi e capoversi; equilibrio tra le varie parti; uso adeguato di sintassi, connettivi e punteggiatura per scandire e collegare i passaggi concettuali del testo; riconoscibilità della gerarchia delle informazioni e dei legami tra di esse; scorrevolezza, facilità e piacevolezza di lettura	Impianto rigoroso, testo scorrevole, con ripartizione funzionale ed efficace del contenuto	9-10	
		Testo ben strutturato, con ripartizione equilibrata del contenuto	7-8	
		Testo strutturato in modo semplice, carenze nella ripartizione del contenuto	6	
		Tendenza a giustapporre anziché a collegare le varie parti, carenze nella ripartizione del contenuto	4-5	

		Testo del tutto/in larga parte privo di struttura ed equilibrio tra le parti	1-3	
	Coerenza e coesione testuale tema principale sempre ben evidente; assenza di incoerenze; assenza di "salti" logici o temporali che rendano difficoltosa la comprensione; presenza di una progressione tematica; selezione delle informazioni rispondente al criterio della completezza e della funzionalità; uniformità del registro; omogeneità dello stile; uso efficace dei principali coesivi (ricorso a iponimi, iperonimi, sinonimi e sostituenti per evitare le ripetizioni; ellissi di parti implicite)	Regole di coesione e coerenza completamente rispettate	9-10	
		Regole di coesione e coerenza nell'insieme rispettate	7-8	
		Principali regole di coesione e coerenza rispettate	6	
		Alcune carenze riguardanti coesione e coerenza	4-5	
		Regole di coesione e coerenza gravemente/frequentemente disattese	1-3	
II. GRAMMATICALE LESSICALE- SEMANTICA	Ricchezza e padronanza lessicale correttezza delle scelte lessicali sul piano semantico; precisione e ampiezza delle scelte lessicali; padronanza dei linguaggi specialistici; adeguatezza delle scelte lessicali sul piano stilistico; eventuali tratti di colloquialità indebita	Scelta lessicale ampia, corretta ed efficace	9-10	
		Scelta lessicale ampia e corretta	7-8	
		Scelta lessicale corretta ma limitata	6	
		Alcune scelte lessicali scorrette	4-5	
		Diffuse scelte lessicali scorrette	1-3	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Ortografia e morfosintassi corrette, punteggiatura corretta, consapevole ed efficace	9-10	
		Ortografia e morfosintassi corrette, punteggiatura corretta ma elementare	7-8	
		Ortografia e morfologia corrette, alcuni errori di sintassi e/o punteggiatura	6	
		Alcuni errori di ortografia, morfosintassi e/o punteggiatura	4-5	
		Numerosi errori di ortografia, morfosintassi, punteggiatura	1-3	
III. IDEATIVA	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali inquadramento del tema da trattare in un contesto di riferimento; capacità di selezionare e gerarchizzare le informazioni; ricorso a diversi tipi di informazione; essenzialità e funzionalità delle informazioni	Padronanza sicura del tema e ragguardevole orizzonte culturale di fondo	9-10	
		Conoscenze e riferimenti culturali ampi	7-8	
		Conoscenze e riferimenti corretti essenziali	6	
		Conoscenze e riferimenti culturali limitati/fragmentari	4-5	
		Conoscenze e riferimenti culturali assenti/estremamente ridotti	1-3	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali capacità di fare affermazioni sostenute da adeguati riscontri di tipo culturale o da adeguate argomentazioni; autonomia e personalità del giudizio vs ricorso a stereotipi e luoghi comuni	Trattazione ricca di giudizi critici e valutazioni personali di buon livello	9-10	
TOTALE A (Competenze generali)				/60

SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLA I PROVA
B1. TIPOLOGIA A (Max 40)

Competenze	Indicatori	Descrittori		Punti
IV SPECIFICA (TIPOLOGIA A)	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Consegna rispettata in tutte le sue parti	9-10	
		Consegna complessivamente rispettata	7-8	
		Consegna rispettata solo per gli aspetti essenziali	6	
		Consegna in parte disattesa	4-5	
		Consegna completamente disattesa	1-3	
	Capacità di comprendere il testo nel suo senso	Il testo è stato compreso in tutti i suoi aspetti in modo sicuro e approfondito	9-10	

	complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici correttezza, capacità di comprensione complessiva e analitica, livello di approfondimento della comprensione	Il testo è stato compreso nel suo senso complessivo e in quasi tutti/tutti gli snodi tematici e stilistici	7-8	
		Il testo è stato compreso solo nel suo senso complessivo	6	
		Il testo è stato compreso in modo incompleto o superficiale	4-5	
		Il testo è stato frainteso completamente o in molti punti tanto da pregiudicarne gravemente la comprensione	1-3	
	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Tutti gli aspetti sono stati analizzati in modo sicuro e approfondito	9-10	
		La trattazione è corretta e approfondisce quasi tutti gli aspetti	7-8	
		La trattazione è corretta ma limitata agli aspetti più evidenti	6	
		La trattazione presenta diffuse/alcune inesattezze non gravi	4-5	
		La trattazione presenta diffuse/alcune inesattezze anche gravi	1-3	
	Interpretazione corretta e articolata del testo qualità dell'approccio interpretativo; capacità di cogliere gli aspetti del testo da sottoporre a interpretazione; capacità di portare riscontri testuali a sostegno dell'interpretazione, modalità con cui i riscontri testuali vengono proposti: indicazione puntuale, citazione corretta, riferimento a verso o riga...	Interpretazione corretta, completa e approfondita, adeguatamente sostenuta da riferimenti testuali, con diffusi apporti personali	9-10	
		Interpretazione corretta, completa e approfondita, adeguatamente sostenuta da riferimenti testuali	7-8	
		Interpretazione complessiva corretta ma superficiale, con qualche riferimento testuale	6	
		Non sono stati colti numerosi aspetti suscettibili di interpretazione	4-5	
		Sono presenti apporti interpretativi piuttosto frammentari	1-3	
TOTALE B (Competenze specifiche)				/40

Voto totale della prima prova	$\frac{\text{totale A} + \text{totale B}}{5}$	/20
-------------------------------	---	------------

SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLA I PROVA
B2. TIPOLOGIA B (Max 40)

Competenze	Indicatori	Descrittori		Punti
IV SPECIFICA (TIPOLOGIA B)	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto correttezza e precisione nell’individuare tesi e argomentazioni <i>pro</i> e <i>contro</i> ; capacità di cogliere la linea argomentativa del testo d’appoggio; capacità di cogliere elementi non espliciti a sostegno dell’argomentazione come il tono ironico o polemico del testo ...	Sono state individuate in maniera puntuale e completa tesi e argomentazioni	14-15	
		La tesi è stata individuata correttamente e in maniera puntuale	11-13	
		Tesi individuata correttamente ma solo parzialmente/a grandi linee	10	
		Sono stati individuati solo pochi/alcuni punti della tesi	6-9	
		La tesi non è stata individuata/ è stata fraintesa	1-5	
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti coerenza del percorso; articolazione del percorso; messa in rilievo dei suoi snodi; efficacia degli argomenti e della loro disposizione	Percorso pienamente coerente, efficace e funzionale	9-10	
		Percorso che dà conto in modo complessivamente articolato di tutti gli snodi e passaggi del testo	7-8	
		Percorso che dà conto in modo semplice dei passaggi logici essenziali	6	
		Diffuse/ricorrenti/alcune incertezze nel sostenere il percorso con coerenza	4-5	
		Percorso alquanto sconnesso/spesso incoerente/a volte incoerente	1-3	
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione correttezza, congruenza, ampiezza, approfondimento e varietà dei riferimenti; approccio sostanzialmente compilativo o capacità di avvicinarsi al tema in maniera personale e originale	Riferimenti culturali ampi e approfonditi, approccio originale	14-15	
		Riferimenti culturali ampi e approfonditi	11-13	
		Riferimenti culturali limitati ma corretti	10	
		Riferimenti culturali con inesattezze	6-9	
		Riferimenti culturali assenti/non pertinenti	1-5	
TOTALE B (Competenze specifiche)				/40

Voto totale della prima prova	$\frac{\text{totale A} + \text{totale B}}{5}$	/20
-------------------------------	---	------------

SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLA I PROVA
B3. TIPOLOGIA C (Max 40)

Competenze	Indicatori	Descrittori		Punti
IV SPECIFICA (TIPOLOGIA C)	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrase svolgimento completo e pertinente della traccia quanto a richieste; rispetto delle eventuali indicazioni di lavoro; coerenza tra titolo e contenuto, sia per il titolo complessivo che per gli eventuali titoletti dei paragrafi; efficacia della titolazione	Richieste e indicazioni di lavoro rispettate in modo completo ed efficace	9-10	
		Richieste e indicazioni di lavoro rispettate completamente	7-8	
		Richieste e indicazioni di lavoro complessivamente rispettate	6	
		Richieste e indicazioni di lavoro in parte disattese	4-5	
		Richieste e indicazioni di lavoro completamente disattese	1-3	
	Sviluppo ordinato e lineare dell’esposizione coerenza del percorso; ordine e linearità dell’esposizione; messa in rilievo dei suoi snodi tematici e concettuali	Esposizione ben articolata e rigorosa, che ricorre con sicurezza ed efficacia a tutti gli strumenti testuali dell’organizzazione logica	14-15	
		Esposizione articolata, che presenta in modo chiaro quasi tutti/tutti gli snodi concettuali del discorso	11-13	
		Esposizione elementare, che presenta solo i principali snodi concettuali del discorso	10	
		Esposizione con numerose/alcune incertezze di modesta entità nel suo sviluppo	6-9	
		Esposizione del tutto/molto disordinata	1-5	
	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali correttezza, congruenza, ampiezza, approfondimento e varietà dei riferimenti; approccio sostanzialmente compilativo o capacità di avvicinarsi al tema in maniera personale e originale	Quadro culturale completo e approfondito, trattazione di taglio personale	14-15	
		Quadro culturale ampio e approfondito, approccio compilativo	11-13	
		Quadro culturale corretto ed essenziale	10	
		Quadro culturale corretto ma incompleto/frammentario	6-9	
		Quadro culturale con numerose inesattezze	1-5	
TOTALE B (Competenze specifiche)				/40

Voto totale della prima prova	$\frac{\text{totale A} + \text{totale B}}{5}$	/20
-------------------------------	---	------------

SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLA II PROVA

Nome e Cognome _____

Classe _____

Indicatori	Livello	Descrittori	Punti	
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	L1	Non comprende le richieste o le recepisce in maniera inesatta o parziale , non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali, o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente. Non stabilisce gli opportuni collegamenti tra le informazioni né utilizza codici grafico-simbolici.	0-1	
	L2	Analizza ed interpreta le richieste in modo parziale , riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali, o, pur avendoli individuati tutti, commette errori nell'interpretazione e nello stabilire i collegamenti. Utilizza parzialmente i codici matematici grafico-simbolici con inesattezze e/o errori .	2	
	L3	Analizza in modo adeguato le situazioni proposte, individuando e interpretando correttamente i concetti chiave, le informazioni e le relazioni tra queste; utilizza con adeguata padronanza i codici matematici grafico-simbolici, nonostante alcune inesattezze .	3-4	
	L4	Analizza e interpreta in modo completo e pertinente i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste; utilizza i codici matematici grafico-simbolici con padronanza e precisione .	5	
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	L1	Non conosce o conosce solo parzialmente i concetti matematici utili alla soluzione delle situazioni proposte. Non individua strategie di lavoro o ne individua di non adeguate . Non è in grado di individuare relazioni tra le variabili in gioco. Non coglie alcuno spunto nell'individuazione di un procedimento risolutivo. Non riesce a individuare gli strumenti formali opportuni.	0-1	
	L2	Conosce superficialmente i concetti matematici utili alla soluzione delle situazioni proposte. Individua strategie di lavoro poco efficaci e le sviluppa in modo poco coerente ; usa con difficoltà le relazioni tra le variabili. Non riesce ad impostare correttamente le varie fasi del lavoro. Individua con difficoltà ed errori gli strumenti formali opportuni.	2	
	L3	Conosce i concetti matematici utili alla soluzione del problema e sa individuare strategie risolutive, anche se non sempre le più adeguate ed efficienti . Dimostra di conoscere le procedure consuete e le relazioni tra le variabili che utilizza in modo adeguato . Individua gli strumenti di lavoro formali opportuni.	3-4	
	L4	Conosce e padroneggia i concetti matematici utili alla soluzione delle situazioni proposte ed effettua chiari collegamenti logici. Individua strategie di lavoro adeguate ed efficienti . Utilizza nel modo migliore le relazioni matematiche note. Dimostra padronanza nell'impostare le varie fasi di lavoro. Individua con cura e precisione le procedure ottimali anche non standard .	5-6	
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	L1	Non applica le strategie scelte o le applica in maniera non corretta . Non sviluppa il processo risolutivo o lo sviluppa in modo incompleto e/o errato . Non è in grado di utilizzare le procedure e/o teoremi o li applica in modo errato e/o con numerosi errori nei calcoli . La soluzione ottenuta non è coerente con le situazioni proposte.	0-1	
	L2	Applica le strategie scelte in maniera parziale e non sempre appropriata . Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto . Non sempre è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo parzialmente corretto e/o con numerosi errori nei calcoli . La soluzione ottenuta è coerente solo in parte con le situazioni proposte.	2	
	L3	Applica le strategie scelte in maniera corretta pur con qualche imprecisione . Sviluppa il processo risolutivo quasi completamente . È in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o regole e li applica quasi sempre in modo corretto e appropriato . Commette qualche errore nei calcoli . La soluzione ottenuta è generalmente coerente con le situazioni proposte.	3-4	
	L4	Applica le strategie scelte in maniera corretta e le supporta, dove necessario, con modelli e/o diagrammi e/o simboli. Sviluppa il processo risolutivo in modo analitico, completo, chiaro e corretto . Applica le procedure e/o teoremi o regole con abilità e in modo corretto e appropriato . Esegue i calcoli in modo accurato ; la soluzione è ragionevole e coerente con le situazioni proposte.	5	
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la	L1	Non argomenta o argomenta in modo errato la strategia/procedura risolutiva e la fase di verifica, utilizzando un linguaggio matematico non appropriato o impreciso .	0-1	
	L2	Argomenta in maniera frammentaria e/o non sempre coerente la strategia/procedura esecutiva e la fase di verifica. Utilizza un linguaggio matematico poco appropriato .	2	
	L3	Argomenta in modo coerente ma incompleto la procedura esecutiva e la fase di verifica. Spiega la risposta, ma non le strategie risolutive adottate (o viceversa). Utilizza un linguaggio matematico pertinente ma con qualche incertezza .	3	

Indicatori	Livello	Descrittori	Punti	
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	L1	Non comprende le richieste o le recepisce in maniera inesatta o parziale , non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali, o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente. Non stabilisce gli opportuni collegamenti tra le informazioni né utilizza codici grafico-simbolici.	0-1	
	L2	Analizza ed interpreta le richieste in modo parziale , riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali, o, pur avendoli individuati tutti, commette errori nell'interpretazione e nello stabilire i collegamenti. Utilizza parzialmente i codici matematici grafico-simbolici con inesattezze e/o errori .	2	
	L3	Analizza in modo adeguato le situazioni proposte, individuando e interpretando correttamente i concetti chiave, le informazioni e le relazioni tra queste; utilizza con adeguata padronanza i codici matematici grafico-simbolici, nonostante alcune inesattezze .	3-4	
	L4	Analizza e interpreta in modo completo e pertinente i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste; utilizza i codici matematici grafico-simbolici con padronanza e precisione .	5	
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	L1	Non conosce o conosce solo parzialmente i concetti matematici utili alla soluzione delle situazioni proposte. Non individua strategie di lavoro o ne individua di non adeguate . Non è in grado di individuare relazioni tra le variabili in gioco. Non coglie alcuno spunto nell'individuazione di un procedimento risolutivo. Non riesce a individuare gli strumenti formali opportuni.	0-1	
	L2	Conosce superficialmente i concetti matematici utili alla soluzione delle situazioni proposte. Individua strategie di lavoro poco efficaci e le sviluppa in modo poco coerente ; usa con difficoltà le relazioni tra le variabili. Non riesce ad impostare correttamente le varie fasi del lavoro. Individua con difficoltà ed errori gli strumenti formali opportuni.	2	
	L3	Conosce i concetti matematici utili alla soluzione del problema e sa individuare strategie risolutive, anche se non sempre le più adeguate ed efficienti . Dimostra di conoscere le procedure consuete e le relazioni tra le variabili che utilizza in modo adeguato . Individua gli strumenti di lavoro formali opportuni.	3-4	
	L4	Conosce e padroneggia i concetti matematici utili alla soluzione delle situazioni proposte ed effettua chiari collegamenti logici. Individua strategie di lavoro adeguate ed efficienti . Utilizza nel modo migliore le relazioni matematiche note. Dimostra padronanza nell'impostare le varie fasi di lavoro. Individua con cura e precisione le procedure ottimali anche non standard .	5-6	
coerenza dei risultati al contesto del problema.	L4	Argomenta in modo coerente e approfondito tanto le strategie adottate quanto la soluzione ottenuta utilizzando un linguaggio appropriato .	4	
		Punteggio	20	

Griglia di valutazione della prova orale

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				